BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

41° giorno delle sanzioni di cui tutto il mondo civile sentirà in avvenire la vergogna

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 28 Dicembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4990

INTENSA ATTIVITA' AVIATORIA SU TUTTO IL FRONTE AFRICANO

Uno scontro di avanguardie al passo di Af Gagà

risolto con gravi perdite per gli attaccanti abissini

Il Comunicato N. 81

ROMA, 27

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 81:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nel tardo pomeriggio di ieri uno dei nostri reparti, in ricognizione nel settore del Taccazè, ha respinto gruppi di armati abissini presso il passo di Af Gagà. Da parte avversaria le perdite sono gravi. Da parte nostra sei nazionali e tre eritrei morti e quattro ufficiali, nove nazionali, 37 eritrei feriti.

L'avazione è stata attivissima su tutto il fronte.

La tragica alternativa

delle truppe di ras Desta

(Da uno dei nostri inviati)

DAL QUARTIERE GENERALE, 27

Sono trascorsi ormai 20 giorni dalla data nella quale ras Desta si è impegnato col Negus di attaccare le linee italiane nel settore del Giuba, e neppure uno «sciuftà» nemico si è ancora deciso a sparare una fucilata contro le nostre posizioni. L'attacco nemico si fa sempre più problematico e la smargiassata di ras Desta si può ormai considerare irremissibilmente stroncata dalla fulminea manovra difensiva del Generale Graziani.

Promessa non tenuta

Lo svolgimento della rientrata offensiva abissina si può così riassumere: ritenendo scarsamente difesa la nostra frontiera dell'Oltre Giuba, ras Desta si proponeva di travolgere le posizioni difensive italiane sul Daua Parma, in un tratto fra Dolo e Malcairie, per poi calare rapidamente, di sorpresa, nel territorio dell'Oltre Giuba, raggiungendo eventualmente Bardera. Una volta raggiunto questo obbiettivo, l'offensiva abissina si sarebbe potuta sviluppare fino a Iscia Baidoa, tagliando fuori Lugh Ferrandi e Dolo; la operazione si sarebbe anche potuta limitare a Bardera, attestandosi sulla sponda destra del Giuba. Anche in questo secondo caso il risultato sarebbe stato notevole per l'Abissinia: 1) per gli effetti morali della nostra perdita parziale del territorio dell'Oltre Giuba, che è il più recente acquisto coloniale dell'Italia; 2) perchè l'esercito di ras Desta si sarebbe assicurato le spalle, procurandosi i rifornimenti dal Kenya.

Il piano, naturalmente ispirato dai consiglieri europei del Negus, era tale da imbaldanzire il nemico; ma ras Desta fece i conti senza il Generale Graziani. Appena il ras è venuto a conoscenza dei nostri fulminei apprestamenti difensivi sul Daua Parma, che — superando enormi difficoltà logistiche — riuscivano a precedere la calata delle colonne abissine, l'albagia nemica si sgonfiò all'improvviso. Attualmente la posizione dell'esercito di ras Desta si può considerare disperata: il grosso delle sue forze si trova immobilizzato tra il Daua Parma e il Canale Doria, appiattato nella foresta, senza osare il minimo movimento per sfuggire alla nostra aviazione che quotidianamente esplora il territorio.

O battersi o ritirarsi

Per le necessità dell'approvvigionamento, ingenti quantitativi di bestiame, cammelli, bovini e capre, seguirono le colonne nemiche: tale bestiame non si può tenere nascosto nelle foreste, ma deve essere inviato ai pascoli scoperti, dove quotidianamente la nostra aviazione lo avvista, lo bombarda e lo mitraglia, massacrando un grandissimo numero di capi.

Conseguentemente, diviene pressochè impossibile la permanenza di ras Desta nelle posizioni attuali, per le ragioni seguenti: perchè il massacro di intere mandre da parte della nostra aviazione farà presto scarseggiare i rifornimenti di bestiame; perchè questo bestiame ucciso ammorba l'aria circostante, rendendo difficile la vita delle truppe; inoltre perchè i fiumi si prosciugano continuamente e presto scarseggierà l'acqua; in ultimo perchè le truppe del Boran e del Sidamo, alle quali erano state promesse mirabolanti conquiste e ricche razzie, si avviliscono, perdono la coesione e la disciplina. Infatti già si verificano fra esse defezioni numerose.

A questo punto ras Desta si trova attanagliato dal seguente dilemma: varcare il Canale Doria e l'Uebi Gestro in un disperato tentativo di affrontarci in campo aperto fra Dolo e Deile, oppure rinunciare alla propria orgogliosa minaccia intraprendendo il cammino del ritorno in condizioni che sarebbero ancora più gravi che una vera e propria disfatta campale. Potrebbe darsi che la situazione si sviluppasse prossimamente nel modo peggiore per l'esercito di ras Desta; ma anche come si presenta ora, essa segna lo stroncamento totale del piano nemico: risultato che il Generale Graziani ha ottenuto mediante una fulminea tempestività di spostamento degli elementi difensivi che aveva a propria disposizione. L'offensiva del Giuba si risolverà così in una dura sconfitta per l'esercito di ras Desta.

SANDRO VOLTA

La festa mussulmana del Ramadan

Una manifestazione al Re e al Duce

ASMARA, 27

Sul piazzale antistante la moschea, alla presenza delle autorità, è stata celebrata, con grande solennità, la festa mussulmana del Ramadan. Dopo la preghiera, il commissario regionale dell'Hamasien ha distribuito i brevetti di titoli onorifici ai mussulmani distintisi per fedeltà e lealtà verso il Governo e ha pronunziato un discorso rilevando i meriti della comunità, la protezione accordatale dall'Italia e ricordando i mussulmani combattenti al fronte. Ha terminato con il saluto al Re e al Duce e inneggiando all'Italia, mentre la folla prorompeva in una calorosa manifestazione.

La solidarietà inglese

manda in delirio il Negus

LONDRA, 27

La politica tace. I Ministri sono in famiglia e passano il tempo o in campagna o in compagnia di amici o studiando, come fa il signor Eden. Fino ai primi di gennaio, i Ministri resteranno lontani da Londra e solo al loro ritorno si sentiranno gli effetti del riposo e degli studi.

I giornali cercano di allietare i loro lettori con novelle e storielle allegre. Sembra che ad Addis Abebà si segua lo stesso metodo ma, applicandolo a cose molto più serie, come la guerra e la pace. Ad ogni modo la fantasia non manca. Lasciamo da parte le molteplici vittorie quotidiane dei guerrieri del Negus, che i pochi corrispondenti dell'Impero etiopico non si curano neppure più di riferire, lasciandone il compito alle Agenzie, che trasmettono tutte le più incredibili panzane.

Oggi c'è una novità: l'Agenzia *Reuter* non parla di guerra, ma di pace, anzi delle clausole di pace che il Negus offre all'Italia. E' certo il più comico raccontino natalizio dell'annata. Occorre che tutti possano gustarlo nel testo esatto. Dice dunque, un telegramma della *Reuter* da Addis Abebà in data d'oggi:

«I termini sui quali l'imperatore di Abissinia si prepara ad accettare una pace sono stati riferiti oggi da una eccellente fonte semiufficiale. Le clausole sono le seguenti: 1) Completo ritiro delle truppe italiane dal territorio abissino. 2) Pagamento di una indennità da parte dell'Italia. 3) Riconoscimento dell'Abissinia come Stato sovrano dalle grandi Potenze. 4) Delimitazione delle frontiere fra l'Abissinia e le Colonie italiane per mezzo di una Commissione internazionale nominata dalla Società delle Nazioni. 5) L'Abissinia accetterà dei consiglieri stranieri per la sua sistemazione finanziaria, economica e amministrativa, ma non accetterà funzionari italiani.

La domanda di una indennità può essere ritirata, ma è improbabile che gli abissini, a meno che non siano totalmente disfatti, siano disposti a negoziare una pace sotto altre clausole».

I giornali di stasera pubblicano queste clausole molto gravemente o in grossi caratteri o in artistici quadri incorniciati elegantemente. Uno di essi commenta: «Il comunicato mostra un notevole irrigidimento nell' atteggiamento dell'Abissinia».

Prendiamo il telegramma e il commento come un esempio di classico «humor» britannico, di quelle facezie, cioè, che i continentali raramente comprendono. Invece non scherza proprio Laval, il cui discorso odierno alla Camera francese è assai esplicito anche per gli inglesi e non è certo quello desiderato in molti ambienti di Londra, dove si prevedeva, se non una capitolazione, almeno un semiritiro che permettesse di poter sperare in una maggiore docilità sanzionistica da parte del Governo francese.

I giornali inglesi di stamane sono nella grande maggioranza nettamente ostili a Laval e rivolgono grandi elogi al signor Herriot, il quale ormai per la stampa di qui è la suprema insegna dei societari continentali. E' inutile dire che delle correnti politiche che si agitano in Francia i lettori inglesi conoscono solo quanto scrivono i giornali parigini più accesi, massoni e antifascisti, tanto che Laval è presentato come il capo di un gruppetto misteriosamente aggrappato al potere contro la volontà dei francesi. Raramente si era veduto nei giornali inglesi una così insistente intramettenza nella politica di un Paese estero.

Una filiale del Banco di Roma

aperta a Massaua

MASSAUA, 27

E' stata inaugurata una filiale del Banco di Roma che ha subito iniziato il suo funzionamento.

La circoscrizione dell'Ogaden

recentemente creata in Somalia

DAL QUARTIER GENERALE, 27 dicembre, notte

Dopo il territorio degli Sciaveli, ho visitato la seconda delle due nuove circoscrizioni regionali create in Somalia, la regione degli Ogaden, il cui capoluogo è Gorrahei.

La popolazione dell'Ogaden odiò sempre i dominatori abissini cercando di sottrarsi all'imposizione di esosi tributi. Trattandosi di gente nomade, la sua gravitazione si rivolse sempre piuttosto verso la Somalia italiana che verso l'impero del Negus. La conquista italiana di Gorrahei e Gabredarre risolse definitivamente tale situazione, dando occasione alla plebiscitaria sottomissione delle cabile degli Ogaden.

Attualmente la totalità dei capi, e quasi per intero le popolazioni, si sono spontaneamente sottomesse all'Italia e migliaia di Ogadensi si arruolano tra i dubat per combattere il comune nemico. La costituzione delle nuove circoscrizioni, auspicata dall'assemblea dei capi, venne accolta con indicibile giubilo dalle popolazioni, le quali la considerano garanzia di una nuova era di benessere e di giustizia.

Frattanto l'Italia si accinge in questa regione a una nuova gigantesca opera, che non ha soltanto le sue finalità nelle contingenze belliche, ma è destinata a costituire un veicolo di civiltà degno di Roma: si tratta della futura grande strada che congiungerà l'Harrarie a Mogadiscio. In tal modo, parallelamente alle necessità belliche, Roma provvede all'avvenire delle proprie Colonie.

SANDRO VOLTA

L'autoambulanza donata

dagli ex combattenti italiani di New-Jersey

MESSINA, 27

L'unità sanitaria donata dagli ex combattenti italiani di New Jersey è giunta oggi nella nostra città e si è imbarcata sul piroscafo «Timavo» in partenza per l'Africa Orientale.

L'unità sanitaria, che sarà aggregata alla «221.a Legione» degli italiani all'estero, è composta di due autoambulanze perfettamente attrezzate. Una di esse è adibita a sala operatoria, mentre nell'altra sono sistemati un impianto radiologico, una sterilizzatrice e un laboratorio per ricerche batteriologiche e microscopiche.

La fortezza di Solum sgombrata

dalle truppe anglo-egiziane

ALESSANDRIA, 27

Le autorità militari egiziane e inglesi in Egitto hanno, di pieno accordo, disposto lo sgombero della fortezza di Solum, al confine fra la Libia e l'Egitto. La guarnigione della fortezza di confine è stata ritirata e trasportata a Marsa Matruh. La decisione è stata presa perchè la fortezza si trova nelle immediate vicinanze del confine e perchè, a quanto si afferma, si temeva che fra la guarnigione anglo-egiziana e le truppe italiane di confine, si potessero verificare degli spiacevoli incidenti.

I circoli militari sono anche d'avviso che, in caso d'un attacco dell'Italia contro l'Egitto, la fortezza di Solum non avrebbe potuto opporre resistenza, mentre si calcola che maggiore resistenza si potrebbe opporre a Marsa Matruh.

L'Inghilterra trasformerà Caifa

in porto militare

CAIFA, 27

Numerose indiscrezioni confermano che questo porto sarà rapidamente attrezzato a base permanente per la flotta britannica nel Mediterraneo. Il dirigente della ditta londinese, che vari anni or sono costruì il porto attuale, è da qualche giorno a Caifa per studiare sul posto i lavori da compiere in vista della nuova destinazione del porto. La sua visita è stata sollecitata dall'Ammiraglio Fisher che, come si sa, fu a Caifa or è qualche settimana a bordo della corazzata «Queen Elizabeth», appunto per studiare il problema della nuova base.

Intanto sono già stati iniziati i lavori delle nuove caserme di Marina.

Le solenni accoglienze di Napoli

all'Immacolata donata da Faenza all'A. O.

NAPOLI, 27

Stamane è giunta a Napoli l'immagine della Immacolata, donata dalla città di Faenza alle truppe operanti in Africa Orientale. Alla stazione sono convenute le rappresentanze degli ordini religiosi con stendardi e musiche. Prestavano servizio di onore reparti di Avanguardisti armati. All'uscita dalla stazione la effige della Madonna è stata collocata su di un'automobile adorna di drappi tricolori e di fiori e, a passo d'uomo, ha raggiunto la cattedrale, seguita dall'imponente corteo degli ordini religiosi e dei fedeli, tra due fitte ali di popolo. Con solenne cerimonia l'immagine, ricevuta dal Cardinale Ascalesi con il capitolo metropolitano, è stata collocata nel Duomo su un ricco trono, accanto alla cappella del Sacramento, in attesa dell'imbarco per l'A. O.

Una nota rivelatrice della «Reuter»

Armi e tecnici europei

in aiuto delle orde negre

ROMA, 27

Si sviluppa la collaborazione militare di alcuni Stati europei con l'Etiopia. Dai servizi della Croce Rossa, sui quali non abbiamo nulla da dire, si è passati all'abbondante fornitura di armi, non escluse le pallottole dum-dum. Ed ora si hanno precisi i segni di una diretta collaborazione sul posto di esperti stranieri che affiancano i generali abissini.

E' la *Reuter* delle ore 23 del 26 dicembre che ce ne dà, tra altro, notizia con tipiche frasi:

«Sotto la direzione di tecnici stranieri gli abissini avrebbero stabilito un impressionante sistema di trincee sul modello di quelle della grande guerra europea. Queste fortificazioni sono abbastanza potentemente armate grazie al materiale da guerra importato in grande quantità in queste ultime settimane soprattutto da porti della Somalia britannica».

Le frasi sono chiare. Ecco la civiltà europea in funzione di coadiutrice attiva della schiavista Etiopia contro l'Italia.

Il *Giornale d'Italia* rileva giustamente che, mentre si afferma in Europa la preoccupazione di localizzare il conflitto africano, vi sono Paesi europei, fra i quali l'Inghilterra, che cominciano col trasportare in Africa i metodi della guerra europea, puntano in un'ibrida alleanza, sulla carta etiopica, per aggravare le difficoltà all'avanzata italiana.

«Non è con questi mezzi, aggiunge il giornale, che si abbrevia il conflitto, lo si semplifica e si rasserena la situazione europea, sulla quale più che mai peseranno i misfatti internazionali che si vanno svolgendo ormai da lunghi mesi attorno alla vertenza italo-etiopica. Prendiamo atto che l'Etiopia ha oggi al suo fianco importanti alleati e che l'Italia combatte oggi non più soltanto contro le sue orde barbariche, ma contro questi alleati e la loro organizzazione, levatasi a proteggerne la cinquantennale aggressività. E' evidente più che mai che le condizioni di pace, quando verranno, non potranno non tener conto anche di questi aiuti stranieri così volonterosamente dati all'Etiopia in ogni evenienza contro le posizioni italiane».

Un carico d'armi per l'Etiopia

sbarcato nel porto inglese di Berbera

LONDRA, 27

E' stato ufficialmente annunciato lo lo sbarco a Berbera, porto della Somalia britannica, di un carico di armi e munizioni spedito da ditte inglesi, e materiale vario da campo. Il materiale fu caricato su un piroscafo inglese di 950 tonnellate «St. E. Marie», il quale, fino a poche settimane or sono, era registrato al Lloyd sotto il nome di «Wendy».

Il materiale da guerra or ora sbarcato comprende 15 milioni di cartucce per fucili, 4000 fucili, 36 cannoni contro i carri d'assalto, qualche migliaio di maschere antigas.

Questo piccolo piroscafo era già destinato alla demolizione quando fu comperato dalla ditta Carlo Vairon e Co. residenti nella City Abury Court. Non si sa per quale misteriosa ragione al piroscafo fu mutato il nome. Le cartucce sono state consegnate da una officina inglese, di cui non si fa il nome, e imbarcate nel porto di Hull. Le armi, invece, sarebbero state imbarcate a Kiel, in Germania. Il capo della ditta speditrice ha detto che la spedizione è perfettamente legale e conforme alle leggi inglesi e non ha voluto aggiungere se a questa spedizione ne seguiranno delle altre.

Gli indiani di Asmara

offrono oro e denaro all'Italia

ASMARA, 27

La comunità indiana di Asmara, in segno di protesta contro le sanzioni, ha offerto all'Erario italiano 635 grammi d'oro e 17.700 lire in contanti.

Sir Erick Drummond a Londra

LONDRA, 27

L'Ambasciatore britannico a Roma, Sir Erick Drummond arriverà a Londra domenica nel pomeriggio per un soggiorno di tre o quattro giorni. Il motivo della visita è presentato come un semplice viaggio di vacanza dopo il Capodanno, ma si assicura che esso coincide con un nuovo aspetto di presunte trattative circa il conflitto italo-abissino. Altre informazioni in proposito per ora mancano.

Una dimostrazione al Duce

del popolo di Messina

MESSINA, 27

Appena il Federale ha dato notizia della munifica elargizione del Duce, di 50.000 lire pro Opere Assistenziali, le Camicie Nere e il popolo peloritano hanno improvvisato una viva dimostrazione di affetto.

Re Leopoldo del Belgio

si reca nuovamente in Inghilterra

LONDRA, 27

Re Leopoldo II del Belgio arriverà domani mattina in Inghilterra per passarvi alcuni giorni di riposo. Re Leopoldo fu a Londra al principio del mese di dicembre, quando fu insignito da Re Giorgio V della decorazione della Giarrettiera. Allora la visita durò cinque giorni. Re Leopoldo visitò tre volte il Sovrano inglese.

Nel contempo egli si fece visitare e curare da un chirurgo londinese per correggere una deformazione alla gota causatagli dalla ferita riportata il giorno della disgrazia che costò la vita all'infelice Regina Astrid. Si disse, alla epoca del primo viaggio di Re Leopoldo, ch'egli aveva svolto anche un'attività diplomatica, sebbene in forma molto discreta, e la voce si ripete ora, mentre gli avvenimenti europei sembrano subire o una trasformazione o un aggravamento assai preoccupante.

Un viaggio a Roma

di ex combattenti francesi

ROMA, 27

Domani mattina, alle 8.50, giungerà a Roma con un treno organizzato dall'«Eclaireur de Nice» un numeroso gruppo di turisti francesi ex combattenti, ai quali sono preparate calorose feste. A ricevere gli ospiti graditi saranno varie personalità del Partito e della colonia francese a Roma.

Domani stesso, alle 14, avrà luogo una cerimonia di omaggio alla Tomba del Milite Ignoto, sulla quale gli ospiti, in gran parte ex combattenti, deporranno un bracciale con i colori franco-italiani. Nel pomeriggio visiteranno la zona archeologica e i monumenti di Roma. Domenica 29 la Direzione generale del Turismo offrirà un ricevimento al Circolo delle Forze Armate. Lunedì gli ospiti continueranno la visita alla città e in serata, alle 20, ripartiranno per Ventimiglia.

Il Duce presiederà oggi

La Corporazione del vetro e della ceramica

ROMA, 27

Domani 28 corrente, a Palazzo Venezia, sotto la Presidenza del Duce, si riunirà per la prima volta la Corporazione del vetro e della ceramica. L'importanza degli argomenti inscritti all'ordine del giorno della Corporazione del vetro e della ceramica è evidente oltre che per i problemi caratteristici di questa industria, anche per le ragioni contingenti come il rifornimento delle materie prime.

Attualmente vengono condotti importanti studi ed esperimenti di estrazione dal nostro sottosuolo delle materie prime, ma è evidente che, accertata l'esistenza di giacimenti, occorre coordinare tutta la nuova attività che viene sorgendo. A questo lavoro si dedicheranno con particolare attenzione le Corporazioni, alle quali viene demandato il compito di coordinare le iniziative, gli studi e gli accertamenti fatti dagli organi competenti.

Le organizzazioni sindacali interessate nell'attività industriale hanno presentato al Ministero per le Corporazioni le relazioni nelle quali vengono illustrati i problemi contingenti dell'industria e i problemi della produzione. Così, per quanto riguarda il rifornimento delle materie prime per le industrie del vetro e della ceramica, la Confederazione fascista degli industriali ha presentato accurati studi. In essi vengono esaminate le possibilità di impianti meccanici, razionali sistemi di estrazione, il costo delle sabbie, l'impiego del carbone e della nafta, i materiali refrattari.

La Confederazione dei lavoratori dell'industria, invece, ha compiuto un'accurata relazione sulle qualità dei vetri comuni, verdi, di lusso e dei cristalli con le relative lavorazioni, che sono in diverso grado soggetti all'importazione di materie prime. La stessa Confederazione auspica l'istituzione di un ente per l'acquisto all'estero di caolino e di argilla per le necessità dell'industria della ceramica. Il Consiglio nazionale delle ricerche espone interessantissimi dati sui giacimenti di caolino e di argilla refrattaria, giacimenti che sarebbero molto estesi in Sardegna.

Un altro argomento di grande importanza, tanto per gli industriali quanto per l'organizzazione dei lavoratori, è quello che riguarda l'organizzazione dell'apprendistato. Premessa la necessaria distinzione tra il lavorante, il garzone e l'apprendista le organizzazioni nazionali, e fra queste quella dei lavoratori del commercio, vedono nel contratto collettivo di lavoro l'unico mezzo per una definitiva sistemazione dell'apprendistato.

Il Consiglio e l'ufficio del Consiglio dell'economia corporativa di Venezia così come le organizzazioni intressate, sono concordi nel ritenere utilissimo il funzionamento di una stazione sperimentale e una scuola nazionale del vetro.

i contingenti d'importazione mettendo al loro servizio la capacità, l'attrezzatura, la propaganda e competenza mercantile delle sue aziende.

La Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti in prodotti dell'alimentazione generale, riunitasi sotto la presidenza del console Mario de Roberto, dopo avere constatato che gli organizzati nella grandissima maggioranza hanno risposto disciplinatamente e con pieno spirito di comprensione fascista alle direttive emanate in merito al disciplinamento dei prezzi e all'incremento da dare ai prodotti nazionali, ha preso in esame le condizioni attuali del loro approvvigionamento di alcuni prodotti di largo consumo popolare importati sinora dall'estero, deliberando di prendere immediato contatto con la Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti della pesca per cercare di risolvere, di comune accordo, quelle questioni che sono di competenza di ambedue le categorie.

I commercianti e la lotta antisanzionista

Efficaci provvedimenti per la resistenza

ROMA, 27

La Confederazione fascista dei commercianti comunica: E' stato legalmente costituito un Consorzio italiano delle case del commercio d'oltremare C. I. C. O. M. con capitali di lire 500.000. A presiederlo è stato chiamato il cav di gr. cr. Giovanni Alberti, presidente della Federazione nazionale fascista delle case per il commercio d'oltremare. Tutte le regioni d'Italia dove esistono case per il commercio di oltre mare hanno avuto la loro rappresentanza nel Consiglio, indipendentemente dell'entità del capitale sottoscritto.

Il Consorzio, che non è un organo di speculazione vecchio stile, si addatta all'attuale momento economico-politico internazionale e si propone di coordinare e rafforzare le attività delle suddette aziende commerciali nell'interesse nazionale. Concepita in senso antisanzionista, la sua funzione si appalesa sin d'ora efficace e realistica. Il Consorzio che raggruppa ditte particolarmente attrezzate alle operazioni di compensazione, potrà svolgere azione assai utile attraverso la stretta collaborazione con gli organismi economici di categoria e con le organizzazioni nazionali di categoria, tra le quali vennero distribuiti

Il lavoro straordinario

nelle banche e aziende assicurative

ROMA, 27

Sempre in dipendenza dell'accordo stipulato il 16 corrente fra le Confederazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro del credito e dell'assicurazione, diretto a disciplinare le prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale, la Federazione nazionale dei lavoratori delle aziende di assicurazione e la Federazione nazionale delle imprese assicuratrici, hanno stipulato un accordo col quale vengono fissati i termini e le modalità relative al compimento del lavoro straordinario inerente alle chiusure periodiche dei conti presso le aziende di cui trattasi.

L'accordo stabilisce anzitutto che il lavoro straordinario per le chiusure annuali dei conti e la chiusura dei bilanci, deve essere contenuto nel limite massimo di cento ore annuali complessive da utilizzarsi esclusivamente per i lavori inerenti a dette chiusure. Le cento ore sono compensabili fra i due suddetti periodi di chiusura. Le aziende di assicurazione conterranno le richieste di lavoro straordinario al personale nelle giornate del 31 dicembre e 1.o gennaio di ciascun anno nei limiti strettamente necessari in dipendenza delle esigenze tecniche della chiusura, mentre nel pomeriggio del 24 dicembre potrà essere richiesto al personale soltanto il lavoro straordinario occorrente per la chiusura giornaliera, escluso il lavoro inerente alla chiusura di fine d'anno.

Tali norme rispondono ai criteri generali fissati nell'accordo confederale in quanto riaffermano il principio della limitazione delle prestazioni di lavoro straordinario per la chiusura dei conti e della compensabilità tra i due periodi in cui tale contingenza si verifica ed escludono che in altri periodi possa essere richiesto al personale lavoro straordinario a tale titolo.

Le organizzazioni periferiche vigileranno per la esatta applicazione dell'accordo il quale, integrando i provvedimenti adottati in precedenza (riduzione del personale femminile ed eliminazione del personale pensionato a norma degli accordi 1.o ottobre XII e 28 novembre XIII, che rimangono tutt'ora in vigore) contribuirà con una più pratica disciplina dell'orario di lavoro a migliorare le possibilità di collocamento dei lavoratori appartenenti alla categoria rappresentata.

L'offerta generosa del Clero

di Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 27

Abbiamo dato a suo tempo notizia della cospicua offerta d'oro rimessa alla Federazione dei Fasci dall'Arcivescovo metropolitano della Calabria mons. Carmelo Puja, con le successive offerte raccolte dai parroci di Reggio. Nel giorno di Natale l'insigne presule ha rimesso al Federale tre chilogrammi e mezzo d'oro e uno e mezzo d'argento:

«E' l'offerta che i parroci della città e di tutta la diocesi di Reggio — ha scritto S. E. Puja al Federale — offrono per i presenti bisogni dell'Italia nostra, a nome loro e dei loro parrocchiani, offerta che dice quanto da noi si ami la Patria nostra cristiana e cattolica sempre».

L'interesse degli S. U. alla situazione europea

L'ex Sottosegretario Donovan

in viaggio di studio in Italia

ROMA, 27

E' ospite di Roma William Josef Donovan, già Sottosegretario alla Giustizia della Confederazione nord-americana nel 1922-25, durante la presidenza di Coolidge, di professione avvocato e socio di un'importante ditta legale di New York. Il Donovan partecipò alla guerra mondiale con il grado di colonnello e, come comandante di un reggimento americano che prese parte attiva alle operazioni militari sul fronte francese, si guadagnò la massima ricompensa americana al valore. E' decorato della croce di guerra italiana. Fu in contatto con i Marescialli Diaz e Badoglio quando, anni or sono, essi si recarono negli Stati Uniti. Nel 1932 il Donovan fu candidato repubblicano nelle elezioni al Governatorato dello Stato di New York.

Egli compie il viaggio in Italia per informazione e studio. Interrogato da un giornalista, il signor Donovan ha dichiarato: «Il mio punto di vista è naturalmente quello del mio Paese o, se volete, anche quello dei molti uomini originari del vostro Paese che appartengono al mio.

C'è oggi un'America che obbiettivamente, de visu, si vuole render conto della realtà italiana ed etiopica. Io sono qui per questa America di poche parole, pratica e obbiettiva.

La questione è stata già anche troppo complicata da opinione astratte di gente che non ha visto e che non sa. Gli appassionati ideologici, gli astrattisti sono sempre i peggiori nemici della verità: e anche in questo caso essi ad altro non hanno giovato che a rendere sempre più aspra e pericolosa la situazione. Vedere tutti i problemi nel senso concereto: è questa, a mio sentire, l'unica via per giungere a una soluzione.

Impressioni? Non bastano più. Occorre un esame diretto. Qualche giornale americano mi aveva chiesto impressioni e opinioni. Non è più tempo, mi pare, di avventare giudizi. Non ho voluto assumere impegni: e non scriverò se non dopo aver visto onestamente tutto il vedibile.

Le accoglienze romane agli ungheresi

del treno turistico del «Pesti Hirlap»

ROMA, 27

Stamane è giunto a Roma il treno turistico ungherese, organizzato dal giornale *Pesti Hirlap* di Budapest. Questo viaggio di amicizia italo-magiara, per il quale si sono avute favorevoli adesioni che hanno superato ogni aspettativa, permette a centinaia di turisti ungheresi di visitare Roma, Napoli, Capri, Firenze e Bologna.

A ricevere alla stazione di Termini i graditi ospiti, si trovavano l'on. Bonomi, direttore generale per il turismo presso il Ministero per la Stampa e Propaganda, il personale della Legazione d'Ungheria, rappresentanti del Partito e numerose personalità. Accolti dall'Inno nazionale ungherese e da «Giovinezza», i turisti magiari sono stati fatti segno a manifestazioni cordiali di simpatia da parte del folto pubblico che si trovava nell'atrio della stazione. Quindi si sono recati agli alberghi loro assegnati.

Nel pomeriggio, gli ospiti si sono recati a rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto, ove hanno deposto una corona, e un'altra è stata deposta all'Ara dei Caduti Fascisti in Campidoglio. Allorchè gli ospiti sono giunti all'Altare della Patria, la folla ha improvvisato una calorosa dimostrazione al grido di «Evviva l'Ungheria». I turisti hanno risposto al grido di «Evviva l'Italia, evviva Mussolini». Poco dopo è stato offerto in loro onore un ricevimento in Campidoglio.

La giornata della Fede sull' "Augustus,,

Cospicue offerte di italiani e stranieri

Dalla m/n. «AUGUSTUS», 27

Seguendo l'esempio dato dagli italiani nella Giornata della Fede, il rito è stato celebrato a bordo. Tutto lo stato maggiore e l'equipaggio hanno donato spontaneamente una giornata di paga alla Patria e molti passeggeri sono sfilati nel salottino del comandante per porgergli le loro offerte di fedi nuziali e di oggetti d'oro, accompagnando le offerte con espressioni di sicura fede fascista e di dedizione al Duce.

Particolarmente nobile è stato il gesto di numerosi passeggeri stranieri, che hanno voluto essi pure partecipare alla raccolta consegnando anelli nuziali ed altri gioielli. La signora francese Anna Paul Delage, nell'offrire cinque braccialetti d'oro del peso di 75 grammi, ha detto al capitano: «Cosciente di quanto hanno saputo fare gli italiani durante la guerra mondiale in aiuto della Francia, sono fiera di poter oggi offrire all'Italia questi cinque braccialetti, quale piccola ricompensa».

Le offerte sono durate fino al tardo pomeriggio, raccogliendo complessivamente 7375 lire italiane, 106 dollari, 4 sterline, 10 pesetas, 435 grammi di oro e 380 grammi d'argento.

Un ufficio per l'approvvigionamento

dei prodotti minerari

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 1 novembre 1935-XIV, n. 2154, concernente l'istituzione di un ufficio speciale per l'approvvigionamento dei prodotti minerari.

L'omaggio di S. E. Alfieri

ai Caduti fascisti di Milano

MILANO, 27

S. E. Alfieri, Sottosegretario alla Stampa e alla Propaganda, è ripartito stasera per Roma. Durante la breve permanenza a Milano, l'on. Alfieri si è recato alla Casa del Fascio, dove ha reso omaggio al Sacrario dei Caduti

Perchè non s'impone all'Abissinia
l'osservanza dello Statuto della Lega?

ROMA, 27

Delle sanzioni contro l'Italia il mondo civile si vergognerà un giorno, ma la macchia non sarà cancellata. Nuove prove della mostruosa parzialità usata nel conflitto italo-etiopico vengono fuori, sempre in base a quegli articoli del Patto ginevrino che si sono voluti ignorare a ogni costo.

Afferma lo Statuto ginevrino che all'organizzazione internazionale del lavoro devono, d'obbligo, far parte tutti gli Stati membri della Società delle Nazioni. Vi si afferma inoltre che «principio direttivo della politica sociale deve essere quello di non considerare il lavoro semplicemente come una merce o un articolo di commercio».

Secondo l'articolo 405 del Patto, le raccomandazioni o i progetti di convenzione internazionali approvati dalla Conferenza con la maggioranza di due terzi devono essere sottoposti, dagli Stati membri, all'approvazione delle autorità competenti in materia, in vista della loro trasformazione in legge o di adozione di misure di altro ordine. L'obbligo è anche qui chiarissimo. Di conseguenza uno Stato membro dell'organizzazione che non sottopone alle autorità competenti le raccomandazioni o convenzioni adottate dalla Conferenza, è parimenti inadempiente.

Si legge ancora nel Patto che la inadempienza può essere denunciata dagli Stati membri dell'organizzazione o anche rilevata dal Consiglio, d'ufficio. Su rapporto poi della Commissione d'inchiesta, nominata per accertare l'inadempienza o su decisione della Corte permanente di giustizia internazionale, all'inadempiente possono essere applicate le sanzioni economiche per costringerlo a mettersi in regola.

Le considerazioni che da queste disposizioni societarie si possono trarre sono tanto semplici, che non dovrebbe essere necessario accennarle. L'Abissinia fa parte della Società delle Nazioni e quindi anche dell'organizzazione internazionale del lavoro, dal 1923. A 12 anni di distanza nessuno dei problemi che l'organizzazione considerava urgenti a risolvere è stato ancora affrontato. Completamente vana è rimasta la speranza di una sistematica collaborazione tra l'organizzazione e l'Abissinia formulata nel 1924 dai dirigenti del B. I. T. in occasione della visita dell'attuale imperatore d'Abissinia.

Si prenda l'ultimo rendiconto annuale del B. I. T.: la posizione dell'Abissinia resta sempre caratterizzata da un'assenza completa. Il rendiconto, voluminosissimo, trova modo di annunciare, a esempio, che il Siam ha in preparazione una legge sull'igiene industriale, che in uno Stato della Malesia è stato approvato un regolamento sulle malattie professionali, che in questa o quella colonia sono state realizzate date provvidenze, ma non trova da annunciare nulla, neanche in preparazione, non trova da spendere una parola sola sull'Abissinia. L'Abissinia, dunque, inadempiente anche nell'organizzazione internazionale del lavoro, dovrebbe essere sanzionata. E' un'ironia pensar di sanzionare un Paese dove i lavoratori sono schiavi. Si dovrebbe, comunque, affidare il barbaro Paese al dominio o al mandato di uno Stato membro dell'organizzazione. Per obbligo statutario ogni Stato membro dell'organizzazione deve applicare alle proprie colonie, con riguardo alle condizioni locali, le convenzioni approvate dalla Conferenza e la organizzazione è presente nella Commissione dei mandati della Società delle Nazioni. La grossolana finzione diplomatica di considerare l'Abissinia alla pari degli Stati sovrani ha, di conseguenza, anche il significato di voler mantenere le condizioni dei lavoratori abissini al di sotto delle condizioni dei lavoratori dei possedimenti coloniali o dei Paesi sottoposti a mandato.

Il premio "Notte di Natale,,
assegnato alla memoria di un cappuccino

MILANO, 27

La Commissione del premio «Notte di Natale» ha consegnato quest'anno le 25.000 lire concesse dall'istituzione alla memoria del cappuccino padre Ignazio Da Ispra, deceduto nel lebrosario di Cannapistula, destinando il premio stesso al Segretariato delle Missioni dei Cappuccini che ha sede in Roma. I componenti la Commissione per l'assegnazione del premio si sono recati oggi da S. E. il Cardinale Schuster e gli hanno consegnato la somma perchè la trasmettesse a Roma. Orio Vergani ha illustrato al presule le alte finalità benefiche dell'iniziativa, rievocando felicemente la vita di abnegazione e di apostolato di padre Ignazio.

Il successo d'una novità di Fodor
al Manzoni di Milano

MILANO, 27

Stasera al Teatro Manzoni la Compagnia di Elsa Merlini ha rappresentato «L'amore non è tanto semplice», novità in tre atti dell'ungherese Ladislao Fodor. Il tema che tocca, il problema che prospetta è quello delle complicazioni imposte ai giovani dalle abitudini, dalle convenienze, dalle necessità della vita odierna, quando per essi, giunti al bivio dell'amore, si tratta di scegliere la via da percorrere in due. Accade che spesso, invece di unirsi, i due giovani si separano per essere infelici entrambi. Il tema è difficile e il problema è complicato: nei primi due atti esso è sviluppato per episodi; ma nel primo quadro del terzo la commedia si leva alta, con un impeto d'ala, ad un livello di teatralità e di umanità non comuni. Il successo, che era stato espresso con caldi applausi per tutto il corso dello spettacolo, divenne alla fine del lavoro veramente grandioso, anche per merito della Merlini, del Cialente, della Bagni, e dei loro compagni che recitarono assai bene. Il lavoro è stato tradotto da Ignazio Balla e Mario De Vellis.

Il maltempo in Europa

Il lago di Scutari straripa
Scutari sott'acqua - Una quarantina di morti

BELGRADO, 27

Il giornale *Pravda* riceve da Podgoriza, al confine jugoslavo-albanese, dettagli impressionanti sulle gravissime inondazioni in Albania. Secondo questa relazione, il lago di Scutari, a causa dell'improvviso ingrossarsi degli affluenti Bojana e Keri, ha rotto gli argini che hanno resistito per 50 anni, riversando le acque sulle sponde. La città vecchia e la città nuova sono state allagate. L'opera di soccorso è stata oltremodo ostacolata a causa dell'improvviso verificarsi della catastrofe. Il traffico fra Scutari e il resto del Paese è completamente interrotto. La strada che conduce a Tirana e a Podgoriza è allagata.

I fuggiaschi dei dintorni di Scutari raccontano che in città, circa 40 persone hanno trovato la morte. I danni materiali sono ingenti. Anche nelle altre città albanesi, come a Elbassan e Berat, le inondazioni hanno provocato delle conseguenze disastrose.

Vittime di valanghe in Svizzera

GINEVRA, 27

In gran parte delle montagne della Svizzera si registra la caduta di numerose valanghe. Nell'Engadina, presso Oberalpstein, una di queste ha investito un gruppo di una ventina di allievi di una scuola che si esercitavano con gli sci. Tre ragazzi sono tragicamente periti gli altri hanno potuto miracolosamente salvarsi. Anche a Davos una persona è rimasta investita e uccisa da una valanga.

Allagamenti e disastri nel Portogallo
Contadini annegati - Un fulmine nella centrale elettrica di Oporto

LISBONA, 27

Furiosi nubifragi ed eccezionali mareggiate hanno prodotto numerose vittime e danni rilevantissimi in tutto il Portogallo. I fiumi sono in piena e già hanno provocato estesi allagamenti su terreni intensamente coltivati. Molti ponti sono stati distrutti dalla furia delle acque e vaste zone sono prive delle comunicazioni. Non si contano le case, soprattutto rurali, demolite dalle inondazioni. In molti distretti barche e zattere sono impiegate per raggiungere e salvare le popolazioni. A Santarem, le frazioni periferiche sono completamente isolate dall'abitato; a Grimaraes due bambini sono stati travolti dalla corrente del fiume vicino e sono periti annegati. A Santa Clara, tre contadini che lavoravano nei campi sono periti annegati. A Lisbona molte imbarcazioni sono state strappate dagli ormeggi e si trovano tuttora alla deriva. Tre cacciatorpediniere sono venuti a collisione, riportando danni notevoli. Questa sera a Oporto un fulmine ha colpito la centrale elettrica, danneggiandola gravemente. La città è piombata nel buio e la popolazione è allarmatissima.

27 spagnoli annegati

MADRID, 27

Il maltempo, che ha prodotto tanti danni nella vicina Repubblica lusitana, non ha risparmiato nemmeno la Spagna. In intere regioni i raccolti sono andati completamente distrutti ed in altre i danni materiali sono rilevantissimi. Parecchi villaggi sono stati del tutto sommersi dalle acque dei fiumi che hanno rotto gli argini e sono dovunque straripati. Le comunicazioni sono pressochè ovunque interrotte o gravemente disorganizzate. Fino ad ora si ha notizia di 27 persone morte annegate complessivamente nel territorio spagnolo.

39 sarebbero le vittime
del disastro ferroviario in Turingia

BERLINO, 27

Delle vittime del disastro ferroviario di Grossheringen, 32 sono state identificate fino a questa sera. Ve ne sono tuttora altre sette che risultano mancanti e i cui cadaveri potrebbero trovarsi sotto le rovine dei convogli o essere caduti nella Saale.

Le peripezie di due piroscafi
imprigionati dai ghiacci

MOSCA, 27

I passeggeri del piroscafo sovietico «Luzowski», rimasto imprigionato nei ghiacci al nord di Vladiwostok, dopo aver abbandonato la nave, si sono salvati compiendo una perigliosa marcia di otto miglia sui ghiacci per raggiungere la costa. Uno dei passeggeri ed un uomo dell'equipaggio che li accompagnava sono caduti in un crepaccio e sono periti annegati.

Il «Luzowski», che stazza 3001 tonn. si è trovato chiuso dai ghiacci, mentre navigava tra Vladiwostok e Sakalin. Dato l'allarme per marconigrafia, il più potente rompighiaccio sovietico, il «Krassin», è mosso in aiuto del «Luzowski», ma anch'esso, dopo alcune ore di navigazione, è rimasto bloccato dai ghiacci. Per qualche tempo ha tentato con i mezzi propri di aprirsi un varco fino a quando, avendo pressochè esaurito il combustibile, ha dovuto rinunciarvi. E' stato allora che i passeggeri del «Luzowski» hanno deciso di abbandonare la nave e di raggiungere a piedi, sui ghiacci, la costa vicina.

Intanto un terzo rompighiaccio, lo «Uritski», è stato allestito ed è partito da Vladiwostok in aiuto del «Krassin»: esso reca a bordo alcuni palombari ed un carico di dinamite per aprire la rotta al «Krassin» e procedere di conserva al salvataggio del «Luzowski» e dell'equipaggio.

La casa del suocero di Eden
visitata dai ladri

LONDRA, 27

La casa del suocero del signor Antony Eden è stata visitata due notti or sono dai ladri, i quali hanno asportato soprammobili e due quadri antichi d'autore. Il suocero del signor Antony Eden è il signor Gervasio Beckett.

Un aiutante del boia Lang
non può pagare gli alimenti alla moglie

VIENNA, 27

Un aiutante del carnefice Lang ha citato la moglie divorziata in giudizio per ottenere che la somma di venti scellini attualmente da lui corrisposta ogni mese per alimenti sia dimezzata. L'avvocato del ricorrente giustifica la domanda con la forzata disoccupazione alla quale il suo cliente è da tempo costretto. La causa avrebbe dovuto essere discussa oggi, ma data l'assenza del principale testimonio Lang, la si è rinviata.

La nuova impresa dell'«Artiglio»
Ricerche del vascello napoleonico
che trasportava oggetti preziosi italiani

LIVORNO, 27

L'«Artiglio», con i valorosi palombari che ricuperarono l'oro dell'«Egypt», si trova in questi giorni nella rada di Portolongone, presso l'isola d'Elba, per tentare il ricupero di oggetti d'arte e oggetti preziosi che formavano il carico di un vascello francese che trasportava a Marsiglia il compendio dei saccheggi compiuti da Napoleone nelle città e nei musei italiani. Mentre il vascello navigava verso la sua destinazione, un violento fortunale lo danneggiava e quando stava per raggiungere la rada di Portolongone per rifugiarvisi, naufragava.

E' già stato tentato nel corso di questo ultimi anni il ricupero, ma le numerose difficoltà e la profondità dove la carcassa posa hanno costretto a rinunciare all'opera. Tre anni fa ebbe luogo l'ultimo vano tentativo. Sono state collocate le boe che circoscrivono il punto dove la carcassa sarebbe stata identificata. A giorni i palombari inizieranno le immersioni.

La Bolivia accetterebbe
le richieste del Paraguay

LA PAZ, 27

Da fonte autorevole si dice che le ultime proposte di pace per il conflitto del Chaco, fatte dalla Conferenza di Buenos Aires, le quali comprendono il pagamento da parte della Bolivia al Paraguay di una somma tra due o tre milioni di pesos argentini per il mantenimento dei prigionieri di guerra, ed un protocollo definitivo di pace che provvede alla ripresa delle relazioni diplomatiche tra la Bolivia ed il Paraguay, saranno probabilmente accettate dal Gabinetto boliviano che terrà un'apposita seduta oggi per esaminarlo.

Solenni esequie religiose
alla salma di Paolo Bourget

PARIGI, 27

Sono state celebrate stamane le esequie di Paolo Bourget, decano dell'Accademia di Francia. Secondo la volontà dell'estinto i funerali si sono svolti in forma esclusivamente religiosa.

Notiziario di Pola

POLA, 27

La volontà dei fascisti della prima Zona istriana. Il capitano Piero Almerigogna, capo della prima Zona dei Fasci dell'Istria, ha diretto a S. E. Cimoroni la seguente lettera: «Eccellenza, a nome dei camerati Segretari dei Fasci di Erpelle, Monte di Capodistria, Isola d'Istria, Capodistria, Villa Decani e Maresego, costituenti la prima Zona del Partito di Provincia, radunati la sera del 19 corrente a Erpelle, nella sede di quel Fascio, le trasmette il saluto deferente e l'assicurazione che con l'animo ben compreso della gravità del momento sapremo compiere interamente il nostro dovere, qualunque sacrificio dovesse costarci, sempre pronti agli ordini del Duce più che mai amato e benedetto».

S. E. il Prefetto ha risposto prendendo atto con compiacimento dei sentimenti dei fascisti della prima Zona.

Il listino dei prezzi immutato. Presso la sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, sotto la presidenza del Segretario federale si è riunito quest'oggi il comitato provinciale intersindacale. Dopo un attento esame dei prezzi in rapporto alle condizioni locali, il comitato ha deciso di mantenere invariato il listino dei prezzi attualmente in vigore.

La demolizione dell'«Ausonia» al Cantiere Scoglio Ulivi. Questa mattina è giunta nel nostro porto, rimorchiata da grossi battelli a vapore, la motonave «Ausonia». Come si ricorderà, sulla bella motonave, che era adibita per viaggi nel Mediterraneo, era scoppiato ad Alessandria un incendio provocato dallo scoppio di una caldaia. La motonave, che porta i segni lasciati dall'incendio alla coperta e ai fianchi, è stata rimorchiata in un bacino del cantiere navale Scoglio Ulivi. Avendo gli armatori non ritenuta conveniente la riparazione, date le grandi avarie riportate dalla nave, la stessa è stata consegnata al Cantiere per la demolizione.

L'arresto di un aggressore. Abbiamo dato ieri la notizia di una grave aggressione subita dal custode del campo sportivo del Littorio, Francesco Sanvincenti. L'aggressore è stato arrestato e si trova ora nelle carceri di via dei Martiri. Il Sanvincenti, che è ricoverato nella sezione chirurgica dell'ospedale, va migliorando.

Bollettino meteorologico
27 dicembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	piovoso, mosso	+15	+12
Roma	aum.	coperto	+16	+12
Torino	—	—	—	—
Milano	var.	coperto	+5	+1
Genova	var.	coperto, mosso	+11	+7
Venezia	var.	piovoso, mosso	+8	+6
Firenze	staz.	coperto	+12	+9
Ancona	aum.	coperto, mosso	+14	+11
Bologna	—	—	—	—
Napoli	aum.	coperto, calmo	+17	+14
Taranto	—	—	—	—
Palermo	dim.	misto, mosso	+21	+14
Catania	var.	misto, mosso	+19	+13
Cagliari	staz.	sereno, calmo	+18	+12
Tripoli	aum.	sereno, mosso	+22	+13
Messina	aum.	misto, calmo	+17	+12
Trento	—	—	—	—
Lecce	dim.	piovoso	+17	+13
Bari	—	—	—	—
Sanremo	aum.	misto, agitato	+14	+10
Bengasi	dim.	sereno	+16	+6
Foggia	—	—	—	—
Rimini	aum.	piovoso, mosso	+14	+5
Sassari	aum.	misto	+13	+8

Le previsioni del tempo per oggi

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza del tempo: ancora generalmente perturbato. Stato del cielo: in prevalenza nuvoloso o coperto con piogge o pioggerelle e schiarite più probabili sulle regioni centrali e meridionali. Venti moderati o alquanto forti tra greco e maestro sulle regioni settentrionali, quasi forti o forti intorno ponente sulle centrali, tra scirocco e libeccio sul rimanente. Temperatura pressochè stazionaria. Mare molto agitato sui bacini settentrionale e centrale, agitato altrove.

Vasta organizzazione comunista
scoperta in Jugoslavia

BELGRADO, 27

In queste ultime settimane sono state arrestate molte persone, specialmente giovani, perchè di tendenza comunista, tanto a Belgrado come a Zagabria, Spalato, Sarajevo e in altre città. Gli arrestati sono in maggioranza studenti.

Da rapporto della polizia risulta che è stata scoperta una vasta organizzazione segreta comunista che era diretta dal comitato balcanico del «Comintern».

Il tasso di sconto ridotto al 3 p. c.
in Cecoslovacchia

PRAGA, 27

La Banca Nazionale ha deciso di ridurre il tasso ufficiale di sconto dal 3.50 al 3% a partire dal primo gennaio prossimo. (United Press).

L'Uruguay rompe le relazioni con l'U.R.S.S.

MONTEVIDEO, 27

Il Ministro degli Esteri ha oggi ufficialmente annunciato che l'Uruguay ha interrotto le relazioni diplomatiche con la Russia sovietica. In ambienti ufficiosi è contemporaneamente precisato che il Governo è giunto a tale decisione in seguito alla scoperta di prove che la Legazione sovietica a Montevideo è stata tutt'altro che estranea al recente movimento rivoluzionario nel Brasile.

Il comunicato continua specificando che il Governo uruguayano ha ricevuto nei giorni scorsi una nota dal Ministro degli Esteri brasiliano che lo informava dell'attività della Legazione sovietica di Montevideo, per il tramite della quale l'unione per la liberazione nazionale del Brasile, organizzazione sovversiva, aveva ricevuto istruzioni da Mosca in rapporto alla recente rivolta.

Nel mondo dei calciatori
La 13.a giornata del Campionato lavora per il Bologna - A Trieste lotta per il quarto posto fra i rosso-alabardati e la Roma

La giornata di domani, con gli incontri Torino-Ambrosiana, Sampierdarenese-Juventus e Triestina-Roma, sembra lavorare a favore del Bologna, il quale si batte in casa contro il Bari in una partita cioè non priva di pericoli ma infinitamente meno pericolosa di quelle che devono disputare i suoi più diretti rivali. Sarà un nuovo passo innanzi di questa squadra che, unica su sedici, non sa ancora cosa voglia dire perdere?

Non passa domenica senza che il Bologna non compia un passo verso lo scudetto. Nelle stesse circostanze era l'anno scorso la Fiorentina però furono in pochi che credettero nella sua vittoria finale. Al Bologna si crede, e per quanto il Torino faccia prodigi e stupisca la tenuta della Juventus, per quanto non si consideri eliminata dalla corsa l'Ambrosiana e la Roma presidi il quarto posto, tutti avvertono che il Bologna è in una botte di ferro. Squadra che è tutta un blocco di energie e di capacità, il Bologna quando anche fosse tradito dai mezzi tecnici avrebbe modo di riparare con quelli fisici, che sono ugualmente doviziosi, manovrati da quell'alto senso di scrupolo professionale o forse di dedizione ai colori che contraddistinguono le compagini di antica tradizione. Al Bologna insomma si crede.

Le partite di domani verosimilmente renderanno ancor più solida la situazione dei capofila, salvo s'intende il caso che il Bari, il quale attraversa un periodo particolarmente fortunato, compisse quella che potrebbe considerarsi la affermazione più clamorosa e brillante della sua carriera. A Bologna si porrà molta attenzione alla partita di Torino fra i granata e l'Ambrosiana. Se vincesse il Torino la distanza di questa squadra dal Bologna rimarrebbe invariata, s'intende qualora non si verificasse la sorpresa della resa del Littoriale. La soluzione di una vittoria torinese dovrebbe essere la preferita del Bologna perchè crediamo sempre ch'esso tema ancora l'Ambrosiana più che il Torino e la stessa Juventus sia più temuta del Torino, squadra della quale, non sappiamo quanto legittimamente, si attenda un colasso.

A Trieste si gioca per il quarto posto in classifica. La sorte ha voluto che la Triestina non possa presentarsi a questa prova forte di tutti i suoi mezzi e perciò giocare da pari a pari con la squadra nella quale militano i due terzini della Nazionale. Priva di Colaussi e di Mian, come dire dei due giocatori che rappresentano attualmente i punti più vitali del suo attacco, la Triestina vede improvvisamente svanire una parte delle sue possibilità di affermarsi. Cade uno dei lati più interessanti dello spettacolo: il duello fra l'attacco più fertile con uno dei reparti difensivi più saldi, se non il più saldo in linea assoluta, della Divisione Nazionale. Resta però da vedere se la menorazione ha colpito tanto gravemente la nostra squadra da toglierle ogni possibilità di riuscita, sarà interessante osservare in quest'occasione quanta parte di merito delle grandi affermazioni ottenute dalla prima linea spetta ai reparti arretrati, i quali cercheranno domani di rendere le lacune della squadra poco visibili con un gioco maggiormente alacre e intelligente. Grande la responsabilità dei tre titolari dell'attacco e dei due sostituti ma maggiore quella cui incombe ai mediani e ai difensori dai quali veramente dipenderà l'esito dell'incontro. Noi non disperiamo nell'affermazione della mutilata Triestina. Crediamo che con il massimo impegno di tutti i suoi giocatori la squadra che umiliò il Napoli possa imporsi anche alla Roma.

Le altre partite della giornata non hanno riflessi immediati sulla sistemazione della classifica e perciò il loro interesse è minore, tuttavia belle gare avranno i pubblici di Roma (Lazio-Alessandria) e Firenze (Fiorentina-Genova). Carattere e interesse strettamente locali hanno gli incontri fra Napoli e Palermo e fra Milan e Brescia.

"Guf,, Trieste-Borletti
L'incontro di domani alla Ginnastica

Domani, nella palestra della Ginnastica si svolgerà l'attesissimo incontro del campionato nazionale di pallacanestro fra le squadre del «Guf» di Trieste e del Dopolavoro Borletti di Milano. Partita di cartello, dunque, la più importante dell'attuale campionato, per la quale la posta è quanto mai allettante: l'ammissione della vincitrice al girone finale. Le due squadre scenderanno in campo al gran completo e profonderanno ogni loro più riposta energia per conseguire l'affermazione. L'orario d'inizio della partita non è stato ancora definitivamente fissato e verrà comunicato sulle *Ultime Notizie* di questa sera. Ad ogni modo, sia facendola svolgere al mattino che nel tardo pomeriggio, sarà fatto il possibile ch'essa non venga a coincidere con l'incontro di calcio Triestina-Roma.

Fortitudo - Udinese B a Montebello. Domani alle 10.30 avrà inizio questo interessante incontro calcistico per il campionato di Prima Divisione.

Riunione di lotta al «Trevisan». Domani alle 17 avrà inizio la preannunciata selezione giuliana, valevole agli effetti del campionato italiano seniores.

I milanesi brillanti vincitori
del torneo internazionale disco sul ghiaccio

SAINT MORITZ, 27

Quest'oggi sono stati disputati con tempo e ghiaccio perfetti, gli ultimi incontri del torneo internazionale di disco sul ghiaccio di Saint Moritz. Il trofeo di Saint Moritz, che finora era stato vinto dalle squadre di Berlino, di Praga, del Canadà e d'Inghilterra, è passato questo anno in mano della squadra italiana dei diavoli rossi di Milano, i quali, in una partita oltremodo corretta e cavalleresca, che ha suscitato vivissimo entusiasmo fra tutto il pubblico cosmopolita presente, hanno battuto l'Hockey Club di Saint Moritz per due porte a zero.

Un premio del Partito
per il campionato di pallovale

ROMA, 27

Il Segretario del Partito, volendo dare una nuova conferma della simpatia con cui il Regime vede la sempre maggiore diffusione della pallovale tra le masse delle organizzazioni della gioventù fascista, in considerazione anche delle brillanti prove che le squadre dei «Guf» stanno fornendo nell'attuale edizione del campionato di Divisione nazionale, ha deciso di assegnare uno speciale premio del Direttorio nazionale del Partito al «Guf» che conseguirà la migliore classifica nel campionato di Divisione nazionale.

Treni per le stazioni invernali
dell'Alto Adige

ROMA, 27

Allo scopo di offrire agli stranieri la opportunità di dare la preferenza alle stazioni invernali dell'Alto Adige e dell'Ampezzano, e per favorire altresì gli abituali frequentatori di queste ultime, la direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha istituito dal 28 corrente un servizio di carrozza a letti tra Milano e S. Candido con comode ed immediate coincidenze a Bolzano per e da Merano e la Mendola e da Dobbiaco per e da Cortina di Ampezzo e l'Ampezzano. Il servizio è trisettimanale con partenza da Milano centrale per S. Candido il sabato, la domenica ed il lunedì (partenza da Milano centrale ad ore 0.10, arrivo Bolzano 5.10, a Fortezza 6.20, a Dobbiaco 8.46 ed a S. Candido 8.53). Da S. Candido per Milano negli stessi giorni di sabato, domenica e lunedì (da S. Candido partenze 17.55; da Dobbiaco partenza 18.04; da Fortezza 20.32; da Bolzano 22.45; da Trento 0.07 e arrivo a Milano centro 6.50.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI
PARTENZE DEL MESE DI GENNAIO 1936

NORD AMERICA
CONTE DI SAVOIA (Italia)
da Napoli . . . . . 14 Gennaio
da Genova e Nizza . 15 Gennaio
VULCANIA (Cosulich)
da Trieste . . . . . 30 Gennaio
da Napoli . . . . . 2 Febbraio
da Palermo . . . . 3 Febbraio

SUD AMERICA
CONTE BIANCAMANO (Ital.)
da Genova e Nizza . 9 Gennaio
da Barcellona . . . 10 Gennaio
REMO (Italia)
da Genova . . . . . 16 Gennaio
da Napoli . . . . . 16 Gennaio
NEPTUNIA (Cosulich)
da Trieste e Spalato 23 Gennaio
da Napoli . . . . . 25 Gennaio

CENTRO AMERICA PACIFICO
VIRGILIO (Italia)
da Genova . . . . 11 Gennaio
da Marsiglia . . . . 12 Gennaio

SUD AFRICA
DUILIO (Italia)
da Genova . . . . 7 Gennaio
da Marsiglia . . . . 8 Gennaio

INDIA - CINA
CONTE VERDE (Lloyd Tr.)
da Trieste e Venezia 18 Gennaio
da Genova . . . . 22 Gennaio
da Napoli . . . . . 23 Gennaio

AUSTRALIA
ESQUILINO (Italia)
da Genova . . . . 10 Gennaio
da Livorno . . . . 11 Gennaio
da Napoli . . . . . 12 Gennaio
da Messina . . . . 13 Gennaio

EGITTO
CALITEA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia 4 Gennaio
da Brindisi . . . . 6 Gennaio
PALESTINA (Lloyd Triest.)
da Trieste e Venezia 10 Gennaio
da Brindisi . . . . 11 Gennaio
ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . 11 Gennaio
da Napoli . . . . . 12 Gennaio
CALITEA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia 18 Gennaio
da Brindisi . . . . 20 Gennaio
PALESTINA (Lloyd Triest.)
da Trieste e Venezia 24 Gennaio
da Brindisi . . . . 25 Gennaio
ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . 25 Gennaio
da Napoli . . . . . 26 Gennaio

Linee celeri: Adriatico - Rodi - Egitto - Pireo - Istanbul - Cipro - Palestina

ITALIA COSULICH LLOYD TRIESTINO
Flotte Riunite-Genova S. T. N. Trieste Flotte Riunite - Trieste
Ufficio Passeggeri Trieste - Palazzo del Lloyd

MARASCHINO
LUXARDO
ZARA

CGE
Il regalo più gradito:
un apparecchio Radio
C. G. E.
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO
Rivendita autorizzata: Radio Romanelli - Via G. Muratti N. 3 Tel. 54-50 — Ditta Pietro Genova - Corso Vitt. Emanuele III N. 28 — per GORIZIA: «Casa della Radio» di D. Saccomani - Corso Verdi - Tel. 7-49.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-57

ITALIANI BOICOTTATE
I SANZIONISTI!

L'INDUSTRIA NAZIONALE VI OFFRE IL PIÙ PERFETTO PRODOTTO

COGNAC
STOCK
1884
LA VECCHIA
RISERVA
DELLA
STOCK COGNAC MEDICINAL

IN VENDITA NEI MIGLIORI ESERCIZI

aval giustifica dinanzi alla Camera la sua politica di pace

aprendo la discussione sul conflitto italo=abissino e la Società delle Nazioni

attesa per il voto odierno

PARIGI, 27

ntrariamente alle previsioni e dato zionale numero di oratori inscritti rlare sulla discussione alla Camera la politica estera seguita da La- el conflitto italo-etiopico, il dibat- di politica estera non è terminato a sera. Un preventivo accordo in- nuto ha fatto rinunciare a una se- notturna alla Camera. La discus- sarà continuata domani in sedute meridiana e pomeridiana e il voto si avrà che nel pomeriggio di do-

La difesa del «Premier»

o nel pomeriggio di domani, quin- atteggiamento ufficiale francese sa- nosciuto sia attraverso nuove di- azioni di Laval, più complete e più ite di quelle di oggi, sia attraver- a crisi che aprirebbe la strada del e a coloro cho hanno combattuto litica finora seguita dall'attuale dente del Consiglio, ponendo la cia dinanzi a responsabilità ancora ravi e decisive. Laval, infatti, og- n ha fatto che difendersi. A un momento, anzi, ha avuto addirit- l'aria di presentarsi dinanzi alla ra in veste di accusato e, forse per o, talune parti del suo discorso quella in cui egli ha apertamente o addossare al Governo italiano ta- responsabilità per il naufragio del- oposte franco-inglesi, sono appar- me una pericolosa e inutile conces- ai suoi avversari, che tutto il re- ella dichiarazione di Laval tende a re essere gli avversari della pace e interessi francesi, come irriducibi- nici del Regime che ispira la poli- taliana e che è incarnato dal Duce. pure Laval voleva sostenere la tta ortodossia societaria del suo o- o, sarebbe stato preferibile che, to alle ragioni di carattere prati- lle quali egli ha insistito e che o presentato l'Italia come un Pae- niente altro preoccupato che del o della propria forza, egli avesse anche apparire quelle ragioni di iore giustizia e di gratitudine che ancia deve all'Italia, sulle quali veva insistito in altre occasioni e i oggi, invece, ha insistito con mol- pportunità, il deputato Taittinger. to che la Camera dovrà emettere ni ne sarebbe uscito chiarificato e novre abbozzate nella riunione dei ali di questa mattina, appoggiate esto anche da altri gruppi, consi- i nel dare oggi un'approvazione, ente alla politica di Laval per non olare il voto del bilancio e quello leggi contro le leghe, salvo poi a ciare Laval tra 15 giorni, sarebbe- ate in anticipo sventate.

I radicali contro Laval

giornata parlamentare si è aperta, i, con una riunione del Gruppo ra- , dalla quale erano assenti membri appresentano il Gruppo in seno al no, compreso Herriot, e che ha sso di constatare che le ostilità adicali contro Laval erano molto rti di quelle dei giorni scorsi. Due ti si sono soprattutto affrontate ruppo, quella per una crisi imme- e quella tendente a protrarre la alla ripresa parlamentare di gen- allorchè la caduta del Ministero vrebbe più potuto avere ripercus- sul bilancio. Solo due deputati, Ministro Marchandeau e il vice- dente della Commissione degli Este- ribourg, hanno sostenuto che era o votare contro un Governo nel si trovavano Ministri radicali, che a non hanno dato le dimissioni; l deputato Pichard ha difeso la po- di Laval, come necessaria al man- ento della pace. Il resto del Grup- neno una diecina di deputati che anno preso la parola, si è schierato ore del presidente del gruppo Del- e dei deputati Cot e Campinchi, tutti e tre a prendere la parola o il Governo. Tuttavia ai dissiden- stata lasciata libertà di voto, sal- decisioni che eventualmente il po potrà prendere domani.

queste condizioni, quando alle 15, l'annuncio che 17 oratori erano ti a parlare ciascuno per sviluppa- propria interpellanza e che ognu- essi reclamava almeno mezz'ora ora di tempo, Laval è salito alla na per leggere la sua dichiarazio- seduta si è aperta sotto auspici roppo favorevoli per il Presidente onsiglio. A più riprese tuttavia la a e il centro hanno reagito contro terruzioni dell'estrema sinistra e applaudito Laval. Eccone le di- azioni:

arla il Presidente del Consiglio

a mia domanda che la Camera ha di iniziare oggi la discussione politica estera. Dieci giorni fa io già esposte le circostanze nelle il Governo francese, desideroso di re fine rapidamente al conflitto, eduto suo dovere ricercare con il no inglese le condizioni di un re- ento amichevole. Io ho detto come iniziativa si ispirava agli inco- menti dati ai due Governi e ho ri- to che essa era conforme ai princi- allo spirito del Patto. Ho fatto re, infine, che, giunti al termi- lla nostra missione e al limite dei sforzi, noi non avevamo più che metterci all'approvazione dei due ni direttamente interessati e alla one della S. d. N. medesima.

o di allora gravi avvenimenti sono venuti. Hoare ha dato le dimissio- Governo inglese considera come secondo la sua espressione, le proposte di Parigi, decise con Sir Samuel Hoare; il Governo etiopico si è impressionato della parte di sacrifici che avrebbe dovuto consentire. Laval ha rilevato, poi, come il Governo italiano non abbia portato all'esame dei suggerimenti la premura che si era in diritto di attendere e ha aggiunto che gli avvenimenti non hanno migliorato la situazione.

Essi hanno posto dei gravi problemi — aggiunge — sui quali ho il dovere di spiegarmi. La questione essenziale che si pone è di sapere se la politica che io ho fatta è conforme o no agli interessi del nostro Paese. E' questa la sola questione che deve essere esaminata davanti alla Camera francese. Io non rimpiango gli sforzi che ho compiuti. Bisognerà un giorno ristabilire la pace. Si tratta di sapere se io ho mancato agli impegni che la Francia ha contratto verso la S. d. N. e se ho compromesso per il presente o per l'avvenire la nostra sicurezza e il nostro rispetto per il Patto. Non è solamente con le parole e con gli atti che io l'ho manifestato. In sul momento, nè a Ginevra, nè altrove io ho mancato ai nostri impegni; rappresentante di un grande Paese libero, ho discusso con gli altri membri della S. d. N. dei metodi da seguire per sanzionare l'aggressione, e non ho mai posto ostacoli a nessuna delle misure che furono proposte.

Tutte queste misure, per penose che potessero essere, hanno ricevuto da noi un'applicazione leale e stretta. In esecuzione del paragrafo 3 dell'art. 16 del Patto, non ho esitato a fare prendere alla Francia, di fronte all'Inghilterra, l'impegno di portarsi in suo aiuto in mare, sulla terra e nell'aria, se essa venisse a essere attaccata dall'Italia in occasione dell'applicazione delle sanzioni. La dichiarazione fatta allora dall'Ambasciatore della Granbretagna, confermata poi a Parigi a Sir Samuel Hoare medesimo, tengo a rinnovarla qui pubblicamente, per dissipare ogni malinteso che potesse sussistere a questo proposito nell'opinione internazionale. Ho il sentimento di avere assunto così delle gravi responsabilità. Esse sono, d'altronde, conseguenza ineluttabile del Patto e mi imponevano il dovere di fare di tutto per giungere a una distensione tra la Granbretagna e l'Italia.

Un momento delicato

Perchè non confesserò io il mio timore, la mia paura di un incidente (la storia ce ne offre tanti esempi) che potrebbe trascinare il nostro Paese nella guerra che io faccio di tutto per evitare? Più gli obblighi ai quali il Patto ci lega erano rigorosi, più io mi sentivo tenuto a non trascurare niente per far prevalere un regolamento pacifico. Così si spiega il mio paziente sforzo per condurre a una fine rapida il conflitto che potrebbe estendersi fino a noi. E' sotto l'impero di questa preoccupazione che noi esaminammo, Hoare ed io, la questione dell'embargo sul petrolio. Il pericolo si è precisato allora ai nostri occhi. Hoare, davanti ai comuni pericoli si è espresso infatti in questi termini: «Precisamente in ragione delle sanzioni sul petrolio e purchè gli Stati non membri vi prendessero interamente parte, la situazione diveniva immediatamente più pericolosa dal punto di vista della resistenza italiana. Da tutte le parti noi ricevevamo informazioni che nessun Governo responsabile avrebbe potuto trascurare e dalle quali risultava che l'Italia avrebbe considerato l'embargo sul petrolio come una sanzione militare o un atto implicante la guerra contro di essa». Con Hoare io ho ricercato i migliori mezzi di difendere, tutelando la pace e nel quadro degli istituti internazionali, gli interessi dei nostri due Paesi.

Le nostre proposte che si giudicavano eccessive, noi le stimavamo ragionevoli. Inoltre esse non erano intangibili. Hoare si è spiegato alla Camera dei Comuni in un linguaggio commovente, con una dignità che gli fa onore e che ha obbligato all'ammirazione anche coloro che ci giudicarono più duramente. Egli ha difeso la nostra opera comune.

Chi potrebbe farsi garante che a voler estendere le sanzioni, non si corra il rischio di allargare il conflitto? Alcuni dicono: Ciò che conta ai nostri occhi è il rispetto della legge internazionale. Certo, ma si è prevista questa legge per impedire la guerra e per limitarne gli effetti, non per generalizzarla. Sir Austin Chamberlain lo ha rilevato con forza durante la discussione ai Comuni, dicendo come sia necessario ed essenziale, mentre le sanzioni sono destinate a condurre alla pace, che la S. d. N. non perda mai di vista che le sanzioni non sono per se stesse un fine, ma soltanto un mezzo di raggiungerla e che, se questo scopo può essere ottenuto più rapidamente mediante trattative (come deve essere sempre in verità, perchè senza trattative non si potrebbe giungere allo scopo che per lo esaurimento di una o dell'altra delle parti), non è, a termine del Covenant, soltanto permesso, ma doveroso di proseguire queste trattative.

Non temete voi, mi si dice ancora una volta, che non abbiate da rimpiangere un giorno di avere limitato i mezzi che potrebbero essere messi da altri Paesi a disposizione della Francia per premunirla o per proteggerla contro un'aggressione eventuale? E' questo il rimprovero più serio che ci si è rivolto. E' esso fondato? Io tocco qui un argomento delicato; la S. d. N. dovrebbe, teoricamente, trovare la sua forza nella sua universalità. In realtà questa universalità non fu mai pienamente realizzata e noi tutti abbiamo presente alla mente le circostanze nelle quali due grandi Stati, la Germania e il Giappone, si sono ritirati successivamente dalla comunità. L'esecuzione del compito imposto all'Istituto di Ginevra è per questo fatto divenuta molto più grave. Certo non è questa una ragione perchè il principio stesso di questa universalità sia contestato; ma nella pratica più immediata, la S. d. N. si condannerebbe al fallimento, se rifiutasse di valutare essa stessa la misura delle sue possibilità. Essa non ha mai mancato del resto di farlo. Essa ha proclamato sempre che, a lato degli obblighi generali, ci sono delle modalità di applicazione.

Le deficenze del Covenant

E' a Ginevra che è stata concepita la formula e sostenuto il metodo dei Patti regionali di assistenza. Il loro oggetto non è precisamente di organizzare in anticipo un'assistenza limitata a zone particolarmente sensibili? In mancanza di un accordo di questo genere, l'applicazione automatica dell'art. 16 resterà aleatoria e di portata ristretta. Ecco il Patto. L'azione della S. d. N. nella crisi attuale ha potuto e potrà urtare contro difficoltà, senza che sia permesso di ricavare alcuna conclusione valevole contro il principio stesso della sicurezza collettiva.

Si tratta di fare assicurare il rispetto della legge internazionale mediante la cessazione di un conflitto pregiudizievole agli interessi dell'insieme delle Nazioni e che non può essere di vantaggio che ai nemici della pace. Si tratta di risparmiare all'Europa il prolungarsi e l'aggravarsi di una crisi nella quale il suo equilibrio, già instabile, rischierebbe di essere irrimediabilmente compromesso. Bisogna adoperarvisi effettivamente senza portare nessun attentato ai principi della S. d. N. e senza indebolire in nulla per l'avvenire la base giuridica delle nostre garanzie mutue. Io ho ricordato dei fatti. Io ha invocato dei principi e non ho mancato a nessuno dei nostri obblighi.

Mi si obbietta un disaccordo con il Governo inglese. Rispondo che fra le due grandi Nazioni le spiegazioni franche non possono che fortificare la collaborazione stretta e indispensabile alla tutela della pace. Nessuno può negare, e io meno che ogni altro, che la cooperazione franco-britannica sia elemento essenziale della sicurezza in Europa. Non ho mancato a questa cooperazione, non ho portato nessun colpo alla solidarietà che lega i nostri due Paesi e non penso, in risposta a quelli che mi attaccano e mi attaccheranno, a far rimprovero all'Inghilterra di avere, alla fine, respinto le proposte stabilite in comune a Parigi con il Segretario di Stato britannico.

Il signor Laval ha poi detto di non rimpiangere le iniziative prese che avevano per oggetto di mettere fine al conflitto; ha soggiunto poi che la sua volontà non è scossa perchè esse non sono riuscite: altri tentativi dovranno essere fatti, che possono essi pure non riuscire. Ciò nonostante egli persevererà senza scoraggiarsi, checchè avvenga, nell'azione fervente e instancabile a favore della pace.

Le dichiarazioni degli interpellanti

La fine delle dichiarazioni è stata accolta da applausi calorosi alla destra e al centro. Ma una parte dei radicali è rimasta in silenzio, e mormorii di disapprovazione sono partiti dai socialisti e dai comunisti.

La sfuriata di Blum

Al Presidente del Consiglio è seguito immediatamente Leone Blum, che ha pronunciato un attacco violentissimo contro Laval, impostandolo su argomenti ormai vecchi. Egli ha cercato di dimostrare che «le sanzioni non sono la guerra», che «il piano di Parigi costituiva un premio all'aggressore», che «il disarmo sarebbe stato la migliore garanzia della pace», ecc. ecc. Tutto ciò, naturalmente, con le fioriture elettorali e demagogiche abituali. Per Blum il «rischio di guerra» è stato creato da Laval, perchè con la sua azione ha indebolito la sicurezza collettiva e ha fatto sperare all'Italia di sfuggire alla «coercizione pacifica» degli altri Paesi.

Il lungo discorso del capo dei socialisti è stato continuamente interrotto da incidenti causati dalle veementi proteste della destra e dalle controproteste della sinistra, incidenti che a un certo momento hanno imposto al Presidente della Camera di ordinare una interruzione della seduta.

Con il deputato Taittinger ben altri argomenti sono stati portati alla tribuna. Certo anche Taittinger non si è liberato completamente dall'atmosfera generale, sicchè egli avrebbe preferito che l'Italia avesse «una maggiore comprensione per la mistica che si è affermata in Inghilterra in favore della Società delle Nazioni e per taluni interessi particolari dell'Inghilterra che — a suo parere — l'Italia non ha sufficientemente valutati».

Ma per Taittinger la questione non sta nei principii ginevrini, che non possono essere offesi da una «Nazione» come l'Etiopia, ma nel fattore di che cosa diverranno i rapporti fra la Francia e l'Italia e la Francia e l'Inghilterra. Ora per Taittinger quello che importa è soprattutto di salvaguardare l'amicizia e la cooperazione di questi due Paesi.

E' questa l'occasione per il deputato moderato di rendere omaggio all'aiuto che l'Inghilterra ha dato alla Francia durante la guerra e anche e soprattutto all'aiuto prezioso che l'Italia ha pure fornito alla Francia.

Taittinger, fra gli applausi specialmente della destra e del centro, ricorda la formazione della Legione garibaldina che combattè in Francia nei primi mesi della guerra, volge il pensiero ai 14.000 italiani di tutte le professioni che accorsero volontari sotto la bandiera francese prima che l'Italia entrasse in guerra, ma soprattutto mette in rilievo l'importanza della dichiarazione di neutralità dell'Italia.

Le colpe dell'Abissinia

«Se nel 1914 l'Italia fosse scesa in campo insieme alla Germania contro di noi, avremmo dovuto distogliere — egli dice — quattro Corpi d'Armata che combattevano contro i tedeschi per inviarli sulle Alpi. Che cosa sarebbe accaduto della vittoria della Marna? Questo deve essere ricordato — aggiunge Taittinger — perchè si giudichino oggi gli avvenimenti con serenità e secondo la realtà».

Ora la realtà è che se l'Inghilterra è sincera nella sua fedeltà alla Lega, la Lega, a sua volta, non è sincera nè serena nei riguardi dell'Italia. La Società delle Nazioni non ha, infatti, tenuto sufficiente conto del memoriale italiano contro l'Abissinia, che mostra le vere condizioni di questo Paese e soprattutto le sue continue provocazioni nei riguardi dell'Italia.

La Camera non è molto disposta ad ascoltare queste verità. Soprattutto le sinistre rumoreggiano e grida di protesta vengono lanciate dai socialisti e dai comunisti contro l'oratore. Taittinger ha la fortuna di possedere una voce poderosa e può così costringere la Camera ad udire che dal 1922 in poi ben 53 aggressioni sono state commesse dall'Abissinia ai danni dell'Italia e ricordare come per propria esperienza la Francia conosca lo stato di anarchia e di tumulti in cui vivono le regioni periferiche dell'Etiopia.

Egli ricorda così l'uccisione da parte degli abissini dell'amministratore Bernard e insiste sulla situazione dell'Etiopia, Paese formato da un'accozzaglia di razze, di religioni e di interessi contrapposti, sul quale il Governo del Negus non ha nessuna autorità.

Così Taittinger dice mostruoso che per un Paese di questo genere la Francia debba correre il rischio di subire una guerra. L'esempio inglese non lo convince. I deputati inglesi hanno forse potuto assumere delle responsabilità. Essi però erano stati recentemente eletti. Quelli francesi sono, invece alla fine del loro mandato. Taittinger non si sente quindi di assumersi la responsabilità di una mobilitazione. Per lui occorre perseverare nella politica attuale o rinviare la Camera immediatamente dinanzi ai suoi elettori, perchè fra sei settimane ci sia una nuova Camera che possa, per mandato diretto del corpo elettorale, prendere le sue responsabilità.

Sfoghi massonico-comunisti

Dopo Taittinger, la parola è di nuovo agli oratori contrari alla politica finora seguita dal Presidente del Consiglio. Salgono così alla tribuna i portavoce delle più accanite tendenze antifasciste e societarie a oltranza, che immergono la Camera in un vero e proprio bagno di antifascismo, che solletica l'epidermide di tutti i socialisti, comunisti e di tutti gli iscritti alle logge.

Parla perprimo il presidente del Gruppo radicale, Delbos, per il quale la politica di Laval non è sufficientemente orientata verso la Società delle Nazioni, perchè «le sue parole sono combattute dagli atti» e, in seguito, l'ex Ministro Paul Reinauld, il capo di quella coalizione di finanzieri che sostengono la necessità della svalutazione del franco. Egli pure si mostra deciso avversario della politica di Laval, perchè questa politica pone la Francia in opposizione all'Inghilterra e per di più in opposizione con un'Inghilterra societaria dell'aiuto della quale la Francia ha bisogno assoluto per difendersi dinanzi alla minaccia tedesca.

Ma non sono queste le sole ragioni che invoca Paul Reinauld. Anche le capacità coloniali italiane in Africa sono messe in discussione da lui. Il capo degli svalutatori sostiene pure che l'Italia non ha fatto gran che in Eritrea, per cui non potrebbe fare gran che in Abissinia. E, infine, prendendo i suoi argomenti dall'arsenale delle peggiori demagogie antifasciste, l'oratore ha impostato in pieno il problema del contrasto fra la dottrina della Società delle Nazioni e quella del Fascismo.

Secondo lui il Fascismo ha fatto la guerra in Africa perchè «aveva bisogno di mettere alla prova i suoi principii filosofici relativi alla guerra».

I danni delle sanzioni

Dopo l'ex Ministro Paul Reinauld, il cui discorso è accolto alla fine da grandi applausi, l'oratore moderato Thellier tenta invano di richiamare la Camera a una maggiore serenità, insistendo sui pericoli delle sanzioni, mostrando come esse abbiano accresciuto in Francia la disoccupazione e ridotto fortemente il commercio con l'Italia, provocando danni finanziari sensibili a tutti gli esportatori. Ma il fatto che un deputato moderato come il deputato Reinauld abbia preso l'iniziativa di un attacco così aperto contro il Fascismo, che visibilmente facilita l'opposizione imbastita contro Laval dai socialisti e dai radicali estremisti, ha prodotto un cambiamento a vista anche tra i pochi radicali che erano favorevoli al Governo e che nei corridoi, prendevano essi pure a fare propaganda contro Laval. L'aula, del resto, dopo il discorso di Reinauld era semideserta e pochi deputati ascoltarono la fine del discorso di Thellier, il quale domandava al Presidente del Consiglio di fare il possibile per evitare le sanzioni sul petrolio e soprattutto di dare domani alla Camera delle assicurazioni sull'eventualità di sanzioni militari.

Ultimi oratori della serata erano il comunista Peri e un altro oratore moderato: Sterne.

L'Europa verso la catastrofe

per le mene del bolscevismo distruttore

MADRID, 27

Il *Siglo Futuro*, in un articolo intitolato: «Le sanzioni sono la guerra», deplora che si sia chiesta l'applicazione dell'articolo 16 del Patto senza rendersi conto esatto delle sue conseguenze che, come il giornale aveva previsto, costituiscono un nuovo insuccesso della S. d. N. e un pericolo di conflagrazione europea. Uomini di Stato responsabili come Laval e Hoare — prosegue il giornale — si sono resi conto della situazione e hanno tentato di risolvere il conflitto italo-etiopico nell'unico modo possibile; però i loro sforzi sono stati per ora frustrati dalle manovre degli elementi interessati e dal Komintern, che sono in procinto di sommergere l'Europa in una spaventosa castratofe, che servirà unicamente ai partiti che basano il loro predominio sulla miseria generale.

La richiesta inglese alle Potenze mediterranee di aiuto in caso di mobilitazione provocata dalle sanzioni, costituisce un richiamo alla realtà, che non può essere trascurato. La guerra è alle porte e una risposta favorevole alle pretese inglesi potrebbe scatenarla immediatamente. Per fortuna, malgrado la scandalosa propaganda comunista, e forse appunto per effetto della stessa, l'opinione pubblica della Francia ha reagito vigorosamente ammonendo gli agenti del giudaismo, della massoneria e del marxismo, che invocano l'applicazione del Patto per favorire i propositi dell'internazionale di Mosca, che piuttosto che entrare in guerra con l'Italia, il popolo francese schiaccerà i nemici interni. E' probabile che, mancando l'appoggio della Francia, le velleità dei sanzionisti non potranno realizzarsi. A ogni modo, conclude il giornale, dovendo temere che un semplice incidente possa scatenare la guerra, si deve considerare che le riserve degli altri Governi permettano all'Inghilterra di giustificare una rinuncia definitiva alle sanzioni.

Un giornale argentino

chiede le sanzioni contro l'Inghilterra

BUENOS AIRES, 27

La *Razon*, nel suo articolo editoriale rilevando la necessità della modifica del Patto della S. d. N., chiede l'inclusione in esso del concetto che la provocazione è punibile come l'aggressione. Definisce gesto provocatorio la mobilitazione della flotta inglese nel Mediterraneo il 1° settembre, molto prima dell'inizio delle operazioni in Africa, e conclude invocando le sanzioni economiche contro le provocazioni che costituiscono un attentato contro la pace e che hanno la stessa gravità di un'aggressione.

La *Nacion* pubblica un articolo editoriale in cui esprime molta incredulità circa l'efficacia pratica degli affidamenti di collaborazione nel Mediterraneo che avrebbe ottenuti l'Inghilterra e scrive che le dichiarazioni della Turchia, avvezza alle dilazioni, sono molto lontane dal definire la situazione, che la Francia non farebbe nei Dardanelli concessioni in contrasto con la politica russa e che la Spagna dimostra preoccupazioni. La politica bellicamente pacifista della Granbretagna — conclude la *Ncion* — è accolta dappertutto con riserva.

Impressioni tedesche

L'Italia è in linea

MONACO DI BAVIERA, 27

Il *Völkischer Beobachter*, esaminando la situazione derivata dai quesiti posti dall'Inghilterra agli Stati mediterranei, avverte come ciò sia una riprova che la politica di Ginevra non è altro che una politica di predominio di alcuni Stati. Il sistema della sicurezza collettiva sta tramutando, come pure il fronte sanzionista, cui l'Inghilterra cerca di supplire riconsolidando la stretta cerchia degli Stati sanzionisti del Mediterraneo. Ma giacchè esso non rappresenterebbe che la volontà di alcune Potenze — conclude il giornale — sia lecita una domanda: Dove rimane allora Ginevra?

La *Fränchische Tageszeitung*, sotto il titolo «Il popolo italiano e la guerra in Abissinia», pubblica le impressioni del suo direttore sul recente viaggio da lui compiuto in Italia. Chi ritorna oggi dall'Italia — egli scrive — ne riporta immensa stima per il popolo italiano che, con sforzi incredibili, durante 14 anni di Fascismo, ha realizzato mète che sembravano impossibili. Questo popolo pieno di attività sta costruendo quella nuova Italia che, basandosi sulle superbe tradizioni di Roma imperiale, vuole riconquistarsi il suo prestigio nel mondo.

Nella campagna abissina tutto il popolo è oggi unito dietro Mussolini

Il Segretariato ginevrino pubblicherà oggi

la denuncia contro l'Abissinia per l'uso delle palle dum-dum

GINEVRA, 27

Per il pomeriggio di domani è preannunciata la pubblicazione da parte del Segretariato generale della Società delle Nazioni di tutta un'ampia e schiacciante documentazione italiana relativa all'inumano impiego da parte delle truppe etiopiche delle palle dum-dum.

Negli ambienti diplomatici ginevrini si continua a ritenere sempre più probabile, ove la politica estera di Laval riportasse, come parrebbe logico, un nuovo successo alla Camera francese, una riunione del Comitato dei Tredici per l'esame «dell'insieme della situazione circa il conflitto tra l'Italia e l'Etiopia» e cioè per constatare se esistono nuovi elementi onde riprendere gli sforzi per la conciliazione per il 10 o il 12 del prossimo mese.

Come si ricorderà, durante l'ultima riunione del Comitato dei Diciotto, nel giardino prospicente la Società delle Nazioni, fu impiantata una radio clandestina con un potente altoparlante che, in certi momenti, rese impossibile ai sanzionisti di continuare le discussioni. Ora si annuncia che le autorità hanno aperto un procedimento contro una decina di Svizzeri, quasi tutti di Ginevra, «per infrazione alla legge federale sul telefono». Si tratterebbe di antisanzionisti.

Vivo fermento in Palestina

che preluderebbe a un'azione antibritannica

GERUSALEMME, 27

Il fermento fra gli arabi è notevolmente aumentato dal giorno in cui le agitazioni degli studenti egiziani hanno portato al ripristino della Costituzione del 1923 in Egitto. I capi politici arabi, incoraggiati dalla vittoria dei nazionalisti egiziani, attendono solo la occasione per dare la parola d'ordine agli elementi più accesi della popolazione: una insurrezione, essi pensano, in questo particolare momento, può portare alla conquista d'importanti concessioni per gli arabi della Palestina. Tutti i leader politici arabi convengono essere giunto il momento di agire, ma dove le idee sembrano confuse è sugli scopi concreti da realizzare. Il partito, capeggiato dall'ex Sindaco di Gerusalemme, Hashashidi, chiede un Consiglio legislativo con una rappresentanza proporzionale araba. Altri invece lo respingono perchè implicherebbe l'accettazione permanente del mandato britannico sulla Palestina, la quale invece ha una popolazione che può governarsi in assoluta indipendenza; altri gruppi invece lo respingono perchè implicherebbe una definitiva collaborazione con gli ebrei. Una tale divisione di idee è vivamente deprecata da molti elementi arabi, i quali vedono in essa la causa dell'inferiorità araba nella situazione politica palestinese.

*Ma che qualche cosa fermenti è stato rilevato da un alto funzionario britannico all'*United Press*. Egli ha fatto osservare che da qualche tempo gli arabi di tutti i partiti con i quali è venuto in contatto per ragioni del suo ufficio, non usano più verso di lui e verso i suoi colleghi quelle forme cortesi di saluto ed altre raffinate gentilezze che sono tradizionali e che gli arabi osservano meticolosamente; ad esse sostituiscono la più ostentata freddezza. Di riflesso anche la popolazione ebraica palestinese, alla quale non è sfuggita la tensione politica degli arabi, vive in un certo disagio. I capi ebrei però contano molto sul fatto che il fermento arabo è circoscritto ai centri urbani. I contadini e i pastori continuano la loro vita tradizionale senza dimostrare di sentire alcuna aspirazione ad una vita autonoma, ma l'elemento giovane della popolazione araba rurale tende volentieri l'orecchio alle voci che vengono dalla città ed agli incitamenti ad insorgere che continuamente sono lanciati dai capi nomadi semi-indipendenti del Hauran e di altre regioni predesertiche.*

Perchè i rivoltosi egiziani non saranno amnistiati

CAIRO, 27

Negli ambienti politici si rileva che il Consiglio dei Ministri ha radiato dall'ordine del giorno della seduta di ieri il progetto di decreto di amnistia agli studenti arrestati durante i recenti disordini .Tale decisione è generalmente attribuita all'intervento della Residenza britannica.

Petrolio romeno per l'Italia

LONDRA, 27

L'*Agenzia Reuter* riceve da Bucarest:

«Il Governo italiano ha concluso un accordo per la prossima consegna di 500 mila tonnellate di petrolio e di sottoprodotti di petrolio romeno.

Secondo un'informazione avuta da fonte autorevole, nello scorso anno la Romania ha fornito all'Italia il 40 per cento del suo fabbisogno di combustibile liquido».

Un nuovo discorso di Townsend sulla pensione di vecchiaia negli S. U.

NEW YORK, 27

Si ha da El Centro in California che il dott. Townsend, autore del progetto per la concessione delle pensioni per la vecchiaia, ha dichiarato in un discorso pronunziato dinanzi a parecchie migliaia di seguaci, che egli intende fermamente portarsi a candidato per le elezioni presidenziali dell'anno prossimo, a meno che uno dei due partiti maggiori, il democratico e il repubblicano, non faccia proprio il suo progetto.

Grecia, Turchia e Jugoslavia

assicurano all'Inghilterra la loro solidarietà

LONDRA, 27

Una nota ufficiosa dice:

«La Granbretagna è stata ora assicurata dalla Jugoslavia, dalla Grecia e dalla Turchia e anche dalla Francia, di un appoggio, nell'eventualità di un attacco alla flotta britannica nel Mediterraneo da parte dell'Italia. Le assicurazioni sono state date in risposta alla domanda rivolta dal Governo di Londra in base al paragrafo 3 dell'articolo 16 dello Statuto della Società delle Nazioni».

Tale paragrafo dice: «I membri della Società delle Nazioni si accordano un mutuo appoggio e mettono in comune tutti i mezzi in caso di aggressione da parte di un membro della Società delle Nazioni».

Si assicura a Londra oggi che l'ipotesi di un attacco italiano è puramente ipotetica. Dal Governo spagnolo non è giunta alcuna risposta.

La situazione internazionale e la Grecia

Una riunione di capi partito presieduta dal Re

ATENE, 27

Un decreto legge stabilisce che, a partire dal 7 gennaio, i Prefetti, fino alla proclamazione dei deputati eletti, sono considerati in congedo e le loro funzioni sono assunte dal Presidente della Corte di Appello o dai Tribunali.

La stampa discute sulla necessità di riunire i capi partito sotto la presidenza del Sovrano, onde esaminare la situazione internazionale e definire le direttive della politica estera ellenica.

Lo sciopero della fame continua tra gli internati politici delle isole Cicladi. Allo sciopero della fame si associano anche coloro che hanno ottenuto l'amnistia e che si rifiutano di partire finchè non siano liberati tutti i loro compagni.

L'*Estia*, rilevando l'impostazione della questione degli Stretti da parte della Turchia, scrive che altri Stati mediterranei non hanno l'ingenuità di dare al loro atteggiamento unicamente un carattere di solidarietà con la S. d. N. e che la Grecia dovrebbe fare altrettanto. L'*Embricon Vima* pubblica un'intervista con una personalità diplomatica estera, nella quale è detto che la Grecia avrebbe dovuto mostrarsi riservata nel sottoscrivere alle sanzioni poichè sarà danneggiata nel presente e nell'avvenire. Il giornale soggiunge che l'embargo sul petrolio è un mezzo inumano.

"Perfida Albione,,

NEW YORK, 27

Sotto il titolo «Perfida Albione» il giornale *New York American* dichiara che la situazione in Europa è diventata una disputa tra l'Inghilterra e l'Italia ed aggiunge: «Deve credere il mondo che l'Inghilterra si sia emendata? Migliore prova del vero pentimento del ladro è la restituzione della merce rubata. Perchè l'Inghilterra non lascia l'Egitto e l'India e non rende i territori ai boeri? L'Italia ha guadagnato nel rispetto dell'umanità — conclude il giornale — perchè essa ha messo le carte in tavola, mentre l'Inghilterra le tiene nascoste nella manica».

COMUNICATI

La famiglia di Nicolò Fragiacomo esprime viva riconoscenza al chiarissimo

dott. Marcello Forti

che con sapienti cure ha saputo ridonare alla vita il piccolo Lucio, infermo per gravissimo male.

Ci pregiamo comunicare allo spett. Pubblico, che da oggi 28 corr., abbiamo assunto il

Bar-Pasticceria Centrale

PIAZZA S. GIOVANNI N. 3

già gestito dal sig. G. Malapelle.

G. VENIER e G. PRESTER

PER EVITARE PER CURARE
le Malattie delle Vie Respiratorie occorre un medicamento non una qualunque caramella
Preferite il rimedio efficace le
PASTIGLIE VALDA
l'antisettico volatile incomparabile
Ma soprattutto esigete le
VERE VALDA
vendute solo in scatole portanti il nome VALDA
Aut. Pref. Milano «8162» n. 3-1928-VI
N. 22

ELVEA
Confetture Conserve
di primissima qualità

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. - 36.o Gruppo C. A. *Batterie 143 e 144 domani alle 9, Poligono Servola.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *303.o Manipolo mitraglieri C. A., domani 29, alle 9, Caserma via Donadoni.*

Centro Raccolta notizie. *II squadra C. R. N., domani 29 alle 9, Caserma di via Donadoni.*

Corso operai e allievi batteria, *domani 29, alle 9, Poligono Servola.*

Corsi premilitari. *Premilitari in forza Legione, oggi alle 15, Caserma via Donadoni.*

G. U. F.

Brevetti sportivi. *Gli iscritti al primo corso universitario che hanno chiesto l'ammissione al «Guf» e che sono stati dai medici dichiarati idonei alla pratica degli sports, si devono trovare oggi alle ore 14 allo Stadio del Littorio, per l'ultimo allenamento collettivo.*

Tesseramento Anno XIV. *S. E. il Segretario dei «Guf» ha disposto che per l'anno in corso, tutti i fascisti universitari devono assolutamente tesserarsi al «Guf» della provincia in cui risiedono le loro famiglie, e non al «Guf» sede di Università dove sono iscritti. Coloro che si trovano nelle condizioni suddette e che non avessero ancora chiesto il trasferimento al «Guf» di Trieste, sono invitati a farlo entro il 31 dicembre corr.*

Sezione festeggiamenti. *Oggi 28 corr. dalle 17.30 in poi, avrà luogo in sala massima di via Coroneo 15, il consueto trattenimento danzante.*

Convocazioni al Fascio di Monfalcone

MONFALCONE, 27

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Lunedì 30 corrente, alle 17, è convocato alla Casa del Fascio di Monfalcone il Direttorio. Alle 18 i capi nucleo del settore A.

Raccolta rottami di metalli a Barcola

Il Gruppo Rionale Fascista «F. Beuzzar» ha ultimato la raccolta dei rottami nella I Zona. Se qualcuno ancora avesse del materiale da offrire, è pregato di avvisare direttamente il Gruppo stesso anche telefonando (n. 54-34).

Trentamila fedi raccolte in Istria

Nell'intera Provincia di Pola sono state complessivamente raccolte 29.413 fedi.

Combattenti che offrono le polizze

Alla Federazione Provinciale Combattenti sono state consegnate le seguenti polizze pro Erario: Cinque Antonio, Baccino Giuseppe, Della Zalla Edoardo, Bassan Alberto, Dreossi Antonio, Prursani Giacinto, D'Alvise Giuseppe, Colonna Michele.

L'Azione Cattolica di Monfalcone dona oro

MONFALCONE, 27

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il parroco decano di Monfalcone quale presidente dell'Azione Cattolica di Monfalcone ha raccolto fra gli aderenti all'Azione le offerte d'oro e d'argento che ha quindi rimesso al Segretario del Fascio con una lettera di espressioni patriottiche. L'ispettore di zona lo ha vivamente ringraziato.

Il concorso delle canzonette

L'esito della gara di poesia

La prima parte del «Concorso di canzonette» organizzato dal Dopolavoro Provinciale assieme al *Marameo* si chiuse con la scelta dei versi che serviranno da testo ai musicisti.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale era così composta: cav. Carlo de Dolcetti, presidente; comm. dott. Umberto Di Bin, cav. Ugo Sartori, maestro Renato Ruggier e rag. Ugo de Dolcetti votanti; relatore il rag. Piero Landi.

Le poesie presentate in tempo utile ed esaminate furono 81, delle quali 47 in lingua italiana e 34 in dialetto triestino.

Compiuto il lavoro di cernita, la Commissione prescelse le tre poesie in lingua, numeri progr. 47 «Lettera d'amore» (motto: S. Giusto); n. 67 «L'ultima catena» (motto: Tentare è lecito); n. 70 «La fanciulla di Macallè» (motto: A. O.) e le tre in dialetto numeri 4 «El termometro dell'amor» (motto: Povero diavolo); 44 «Pegno de amor» (motto: In Italia se pensa cussì) e 78 «Noi no molemo» (motto: Tignir duro fin che i se stufa).

Le sei poesie sono pubblicate nel numero di questa settimana del *Marameo* che reca pure le norme del Concorso per la musica, il quale si chiuderà giovedì 23 gennaio a mezzogiorno. Sono stabiliti due premi di lire 400 e precisamente uno per la musica di una canzone col testo in lingua ed uno per quella di una canzone in dialetto, nonchè una compartecipazione agli utili derivanti dal diritto di proprietà. Al compositore di ognuna delle altre canzoni eseguite nella serata del Concorso al Politeama spetterà un premio di riconoscimento di lire 50 a compenso delle spese da lui sostenute per l'orchestrazione del suo lavoro che è obbligatoria.

Le canzoni per canto e pianoforte segnate da un motto dovranno essere presentate col consueto procedimento della bustina chiusa contrassegnata dal motto stesso.

A teatro, l'aggiudicazione dei due premi sarà decretata inappellabilmente dalla giuria la quale terrà conto anche dell'atteggiamento del pubblico alla fine di ciascuna audizione.

La gita del Dopolavoro sospesa

Domani il Dopolavoro non organizzerà la solita gita domenicale per Tarvisio perchè le condizioni del tempo e della neve non sono consigliabili per le esercitazioni sciatorie.

Partenza per l'Africa. Ieri sera è partito per l'Eritrea, dove va a dirigere una filiale del Banco di Roma, il vicedirettore della sede locale, cav. dott. Pasquale Casolini. Il partente ha avuto da colleghi e amici affettuose attestazioni di simpatia.

Convocazione dei Carabinieri in congedo. L'Associazione dei Carabinieri in congedo invita tutti i camerati in congedo in sede sociale, questa sera, dalle 19.30 alle 21, per completare la raccolta dei metalli preziosi da offrire alla Patria.

STATO CIVILE DI TRIESTE
27 dicembre 1935-XIV

Nati vivi	10
maschi 3, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	16
Matrimoni	—

Il rapporto dei Volontari

La presidenza della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati avverte i camerati che domani dovranno trovarsi alle ore 10.15 precise alla Casa del Combattente in divisa fascista o camicia nera e fazzoletto cremisi, per rendere omaggio ai Caduti e proseguire poi, inquadrati, verso il luogo del rapporto.

I Granatieri al rapporto. I componenti il Consiglio direttivo della Sezione Granatieri «Carlo Stuparich» sono comandati per le ore 10.15 di domani in sede, onde partecipare al rapporto dei Volontari giuliani. S'interviene in divisa fascista, con alamari.

Assemblea del Genio. I soci dell'A. N.A.G. sono invitati a partecipare alla assemblea straordinaria che avrà luogo questa sera, alle 19, nella sala convegno della Casa del Combattente.

Orario di chiusura per le pasticcerie

L'Unione dei commercianti comunica che per disposizione ministeriale e conseguente autorizzazione prefettizia è concesso alle pasticcerie e confetterie di osservare fino al giorno 7 gennaio prossimo l'orario di apertura e chiusura prescritto per gli esercizi pubblici, osservando il riposo settimanale di turno.

ASTERISCHI

Comunicazioni per i passeggeri delle navi

Si può comunicare con i passeggeri dei vapori in navigazione altrettanto bene e rapidamente che con gli abitanti di una qualunque città vicina. Dispacci di affari, familiari, d'augurio, di saluto possono venire spediti nella forma di Marconigrammi per le navi. La tariffa è di L. 2.10 per parola per tutte le navi in rotta in qualsiasi mare; di 1.20 per parola per quelle viaggianti esclusivamente tra porti italiani o tra porti libici, o tra porti italiani e porti libici (oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi). Per raggiungere la massima celerità e la maggiore precisione, è bene avvalersi esclusivamente della via Coltano Radio.

Bisogna riflettere molto

Potremo citare l'opinione di grandi statisti e uomini di affari, i quali affermano per esperienza personale che, fumando un sigaro, si hanno molte possibilità di dedicare preziosi momenti alla riflessione, anche nel corso delle conversazioni più scabrose. Ma anche senza il sigaro che, secondo Bismark, è di buon aiuto per una trattativa diplomatica, a tutti è certamente accaduto di trovare molto opportuno l'aiuto di una sigaretta, specialmente nelle conversazioni difficili. Un'ottima «Macedonia extra» che tanto spesso si accompagna lietamente alle nostre ore di attività e ai momenti di riposo, ci offre non poche occasioni di precisare meglio i nostri pensieri e di fare qualche attimo di riflessione che può essere utile e necessario specialmente quando si parla di affari.

Anno nuovo di letizia

Le sale del Grande Albergo della Città si apriranno anche quest'anno alla tradizionale veglia di S. Silvestro con cena e ballo. La direzione dell'Albergo, pur nei limiti concessi dalle attuali disposizioni, curerà la preparazione di una cena gustosissima di carattere prettamente italiano. Graziosi doni saranno offerti alle signore e due orchestre rallegreranno la festa. Si prega di prenotare i tavoli.

Dieci anni dalla morte di Attilio Grego

Oggi, 28 dicembre, ricorre il decimo anniversario della morte di Attilio Grego. Figura tra le più fulgide del volontarismo giuliano, Attilio Grego era passato nel roveto ardente della guerra, uscendone vittorioso, con tre cicatrici sul corpo e quattro medaglie d'argento sul petto.

S'era arruolato volontario, col fratello Ferruccio, nel maggio 1915 a Bologna, al 35.o Fanteria: e non aveva ancora vent'anni. Nelle giornate di luglio, sul Podgora, restava ferito e si guadagnava la prima medaglia al valore. Nel novembre del '15, sul Calvario, veniva ferito due volte di seguito e gli veniva assegnata un'altra medaglia d'argento. Continuava poi a partecipare attivamente alla guerra e veniva promosso per merito e citato varie volte all'ordine del giorno. Nella battaglia del Solstizio, sul Montello, si meritava una terza medaglia d'argento ed una quarta se la guadagnava sul Valderoa il 28 ottobre 1918. Congedato dopo la guerra, rivestiva il grigioverde per andare a Fiume con d'Annunzio nel settembre 1919.

Dopo l'impresa di Fiume, tornò a Trieste e si diede al lavoro con lo stesso entusiasmo e la stessa fede che l'avevano animato in guerra. Si costruì col lavoro una nuova vita e si creò una famiglia, allietata presto dal sorriso di due bimbi.

Esuberante di giovinezza, Attilio Grego aveva la gioia di vivere. E amava la vita nel lavoro, nella famiglia, nelle bellezze della natura. La montagna lo attirava e lo soggiogava. Anche il Natale del 1925 volle passarlo tra i monti e le nevi. Il riposo lo concepiva così, non nel tepore della casa ma nella vibrante vita sportiva.

Il 28 dicembre, dieci anni fa, in Val Gardena, presso l'Alpe di Siusi, durante un'escursione sciistica, Attilio Grego affondò nella neve e fu travolto. La montagna, ch'egli tanto amava, l'avvolse nel bianco sudario e lo portò in alto, in un'ultima salita, nel mistero della morte.

Il cordoglio per la sua morte fu grande. I camerati lo commemorarono, l'Alpina gli dedicò un rifugio, Trieste gli dedicò una scuola. Il suo ricordo, nei superstiti, oggi è più vivo che mai.

Gite per mare. Domani si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Navigazione «Isolana», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: per Isola alle 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 19.15.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera dalle 16.30 in poi verranno esposti all'asta: salottino barocco, mobili Biedermeyer, quadri, specchi, tappeti, cortinaggi, servizio filato sardo, lampade, servizi argento, posate metallo, macchine da cucire, grammofono valigia, apparecchi fotografici, binocoli, orologi, sveglie, penne stilografiche, stoffe e biancheria.

TEATRI E CONCERTI

La grande stagione lirica al Verdi

L'importanza cittadina della manifestazione artistica

Santo Stefano ha visto l'inizio festoso e il successo entusiastico dei maggiori teatri lirici italiani. La cronaca delle serate inaugurali è concorde nel constatare la straordinaria, eccezionale partecipazione del pubblico alle varie manifestazioni liriche: da Roma a Milano a Napoli, ovunque c'è una tradizione lirica da conservare, un prestigio artistico da affermare, il pubblico ha collaborato fervidamente alla felice realizzazione degli spettacoli e le città tutte, hanno dimostrato la consapevolezza del momento che attraversiamo, stringendosi attorno ai loro teatri, simboli di cultura civile e di elevazione artistica. Nelle cronache romane e milanesi figurano i nomi delle più illustri famiglie, gelose delle tradizioni del Teatro Reale dell'Opera e della Scala.

Mancano pochi giorni all'apertura del Verdi. Ieri l'illustre maestro Vincenzo Bellezza ha iniziato le prove dell'opera «Turandot». La stagione lirica di questo anno, elaborata e organizzata con criteri di nobiltà e con sacrifici particolarmente notevoli da parte del Comune e dell'Impresa, si presenta, nella costituzione del cartellone e nella scelta degli artisti, non solo attraente e artisticamente interessante, ma tale da poter affrontare il paragone coi massimi teatri lirici italiani. Anche il teatro lirico di Trieste, come la Scala, il S. Carlo e il Teatro dell'Opera di Roma, rappresenta il massimo istituto della cultura artistica cittadina, il simbolo delle conquiste civili e delle affermazioni spirituali della nostra città. Non mancano a Trieste, come nelle maggiori città del Regno, persone e istituti che sentono il significato civile, l'importanza politica ed economica che nell'attuale momento assume la stagione lirica. Perciò è facile presagire che, come altrove, anche a Trieste, tutta la cittadinanza vorrà collaborare, partecipare alla felice attuazione e al buon proseguimento della stagione, stringendoci attorno al nostro teatro così ricco di storia illustre, carico di patrie memorie, testimone eloquente, nei momenti decisivi della storia triestina, ch'è stata e sarà storia italiana, dello slancio affettuoso e della passione civile di quanti vedono nella scena lirica l'espressione più alta e sublime dell'anima nazionale.

«Il gatto di Marcolfo» al Rossetti. L'operina «Il gatto di Marcolfo», domani alle 10.15, verrà ripresentata sulle scene del Politeama Rossetti. Durante l'intervallo fra un atto e l'altro, il «Gatto» preparerà una bella sorpresa a tutti gli organizzati che interverranno alla rappresentazione. La vendita dei biglietti continua alla Biglietteria Centrale.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 28 dicembre 1935-XIV:

11.30: Orchestra Ferruzzi. — 12.15: Dischi. — 13.10: Concerto di musiche tzigane. — 16.30: Cantuccio dei bambini. — 16.45: Trasmissione dall'Asmara. — 17.15: Musica da ballo dal Savoia Danze: Orchestra Specialetti. — 20.35: Trasmissione dal Teatro Alla Scala: **«Lohengrin»**, opera in tre atti di R. Wagner, diretta dal m.o G. del Campo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: A richiesta: «Anna Karenina», con Greta Garbo, Fredric March e Freddie Bartholomew. Imminente: «I Crociati», di Cecil B. De Mille.

Nazionale. 16: Succ.: «Non ti scordar di me», con Beniamino Gigli. Imminente: Clark Gable, Jean Harlow, Wallace Beery: «Sui mari della Cina», Metro.

Excelsior. 16: Succ. «Ginevra degli Almieri» con Elsa Merlini. Imminente: «Folies Bergère» con Merle Oberon e Maurice Chevalier.

Supercinema Principe. 15.30: A speciale richiesta ultima di «Riccioli d'oro», con Shirley Temple. Domani: «Lohengrin», con Vittorio De Sica.

Fenice. 16.30: Succ.: «I misteri di Parigi», e Comp. Vanni e Brero. Ult. rappr. ore 21.

Italia. 16: «Re Burlone», di G. Rovetta, film più avvincente, divertente della stagione, con Armando Falconi.

Regina. 15.30: Compagnia «La Risata»: «Un cuore in tre», nuova commedia musicale. Film: «Bionda Carmen», con Martha Eggerth. Ultime repliche.

Impero. 16: «Follia messicana», capolavoro con Dolores Del Rio.

Reale. 15.30: «Notte di nozze», con Gary Cooper e Anna Sten.

Garibaldi. 16: «I ragazzi di via Paal», il successo di Molnar e Borzage. L. 1.

Novo Cine. 15.30: «Frankenstein», con Boris Karloff. Impressionante. L. 1.

Massimo. 15.30: «Viviamo stanotte», con Lilian Harwey. L. 1.

Moderno. 15.30: «Le luci del cuore», con J. Parker. Debutto Comp. «La Moderna».

Armonia. 15.30: «Quartiere cinese», A. May Wong. Nuovo varietà Comp. Marcelli-De Rosè.

Odeon. 15.30: «Il piccolo colonnello», il capolavoro di Shirley Temple, la bimba prodigio. Topolino. Successo.

Savoia. 15.30: «Lui e l'altro», con il duo famoso Stan e Oliver. Topolino.

Adua. 16: «Il tesoro dei Faraoni», con Eddie Cantor. Supercomico.

Vittoria (Settefontane 56). 16: «L'amante sconosciuta», una strana coincidenza della vita, con M. Loy e W. Powell. Topol.

Venezia (dietro Municipio). 15.30: «Wonder bar», con Kay Francis, Dolores Del Rio, R. Cortez, Al Jolson. Grandioso. Comica.

Belvedere. 15.30: «Provincialina», con Rina Franchetti, Tilda Springher e U. Melnati.

Popolo. 15.30: «Vagone rosso», con Greta Nissen. Colosso. Topolino. I L. 1; II 0.70; ragazzi 0.55.

Argentina. 14: Continuo successo: «Il Conte di Montecristo» nonchè «Il giudice».

Azzurro. 16: «La grande festa», supercomico con Stan e Oliver. II, 0.80.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. Seralmente Trio Schulmann.

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 21: Grande festa di gala. Continuato successo di tutto il programma. Nuovi debutti.

Congressi, feste, convegni

Beltrame. Domani, mattinata danzante dalle 11 alle 13. Alla sera festino.

Operaia. Domani dalle 18 tratten. danza. Iscriz. corsi lingue. Tesseram. O. N. D. XIV.

NEI DOPOLAVORO

Alla Dalmatica domenica alle 18 avrà luogo il solito trattenimento danzante.

Cine al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 16.30, spettacolo cinematografico alla sede «Vittorio Veneto» col film «La dame de Chez Maxim». Alla sede «S. Vito» verrà proiettato, dalle 18, il film «Odette».

Conferenza sul «Tiziano». Oggi, alle 20.30, nella sala Antoniana di via Ponchielli 2, II (chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo) il prof. G. M. Campitelli, presidente degli «Amici dell'Arte Sacra» terrà un'interessantissima conferenza sul «Tiziano».

Al Dopolavoro «Crda». Questa sera, alle 20.45, la sezione filodrammatica diretta da Bruno Sardi, eseguirà la commedia «Il mare», di C. Antona-Traversi.

Trattenimento al Pubblico Impiego. Domenica nella sala maggiore, dalle 17.30, trattenimento per soci e familiari. L'ingresso è gratuito. Verrà richiesta la tessera.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi (ore 10.30): Turno Lloyd Triestino: 27 marinai, 5 giovani coperta in I, 3 giovani coperta in II, 2 mozzi coperta, 35 fuochisti., 4 carbonai, 1 mozzo macchina. — Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 1 fuochista, 2 carbonai.

Nuove disposizioni

in materia di trasporti automobilistici

L'Unione fascista degli industriali — Sindacato provinciale esercenti trasporti automobilistici — comunica: Dal 1.o gennaio 1936-XIV, entrerà in vigore il R. D. L. 2 dicembre 1935-XIV n. 2097, pubblicato sulla *G. U.* n. 293 del 17 corr., col quale viene istituita una tassa sui trasporti automobilistici di merci nella misura di: lire 0.012 per quintale-km. per i trasporti effettuati per conto di terzi. Lire 0.008 per quintale-km. per i trasporti effettuati da privati, ditte o società con automezzi propri e per merci proprie.

Nel caso di trasporti per conto terzi l'anzidetta tassa è dovuta dal committente e non dall'impresa vettrice, la quale ha però la facoltà di anticipare l'importo.

Per l'applicazione delle tasse di cui sopra, sia per le imprese di trasporto per conto di terzi che per i privati per i trasporti delle proprie merci, è obbligatoria la tenuta di appositi bollettari, conformi al modelli allegati al decreto, da farsi vidimare gratuitamente dall'Ufficio del Registro. Inoltre le imprese di trasporto sono obbligate a tenere un «Registro di carico e scarico dei trasporti», anche questo vidimato dall'Ufficio del Registro e conforme al modello allegato al decreto. In massima, sono esenti dal pagamento delle tasse di cui trattasi, solo i trasporti per conto proprio o di terzi eseguiti nell'ambito del Comune, da e per la stazione ferroviaria più vicina, nonchè quelli delle aziende rurali nell'ambito della provincia.

Forti penalità sono previste a carico dei trasgressori delle norme del decreto in esame. Nello stesso decreto, infine, è stabilito che col 31 dicembre corr., cesseranno di aver vigore tutte le concessioni speciali ferroviarie di tariffa, compresi i prezzi concessionali di concorrenza, eccezion fatta per quelle relative ai trasporti internazionali, e sono aumentate le tariffe di trasporto delle merci sulle ferrovie dello Stato mediante l'applicazione di soprattasse sulle singole spedizioni. Gli uffici dell'Unione sono a disposizione degli interessati per ogni chiarimento.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Domiziano, Vittorio, Cesàrio.

NASCITE (27 dicembre 1935-XIV): Degano Silva; Tamaro Mariagrazia; Crismani Francesco; Simeoni Gianna; Giddio Concetta; Stibili Elda. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Crosilla Enrico, a. 24; Bosich ved. Bartoli Antonia, a. 74; Rainer Vincenzo, a. 73; Micheli Narciso, a. 68; Semeraro Palma, m. 2; Carlini Ernesto, a. 69; Circoli Augusto, a. 39; Rossi in Genzo Caterina, a. 66; Ervato Pietro, a. 30; Zornada Antonia, a. 49; Gherghic ved. Musina Francesca, a. 62; Schillani Giusto, a. 49; Turk Edda, m. 2; Mazzer Aldo, a. 1; Pratolongo Aldo, a. 64; Stibili Elda, g. 1.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 8.30 D (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 14.45 D; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 DD; 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.3 AL; 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.17½ AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.56½ DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia. Coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festivo); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle Cosina); 13.50 M; 18.15 AL.

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.49 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 14.45 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.25 AL.

LA BORSA DI TRIESTE

dicembre	23	27	dicembre	23	27
Rend. 3½%	70.—	70.—	Libera Tr.	34.25	34.25
Pr. Redim.	66.—	66.35	Istria-Tr.	233.—	233.—
Obbl. Ven.	81.50	81.50	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	89.25	89.25	Martinol.	64.—	64.—
B.T.n. 1941	89.25	89.25	Meridion.	610.—	605.—
B.T.n. 1943	79.25	79.25	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	412.—	411.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	410.—	411.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	128.—	128.—	Tram	220.—	220.—
Sofias	305.—	305.—	Ampelea	125.—	125.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Cant. R.	97.75	97.75
T.ste 1914 c.	95.—	95.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	73.—	78.—
Generali	3740.-	3755.-	S. I. P.	47.25	48.—
Ass. Ital.	432.50	432.50	SELVEG	485.—	485.—
Infortuni	1792½	1795.-	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1657½	1657½	Edison or.	235.—	234.—
Riun. B	1530.-	1530.-	Edison p.	195.—	195.—
Sigorta	113.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
Adria	31.—	27.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Cosulich	11.50	11.50	Pastificio	225.—	225.—
Gerolim.	36.—	36.—	Terni	198.—	198.—

CAMBI: Londra 61.50; New York 12.48; Francia 82.20; Belgio 209.50; Svizzera 402.90; Amsterdam 841.04; Jugoslavia 28.13; Polonia 234.89; Germania 500.

Mercato sostenuto in modo speciale per il Redimibile con pochi affari.

CORRISPONDENZA APERTA

Licare. Le abbiamo già risposto (nel «Piccolo» del 12 dicembre) che sarebbe bene lei conferisse direttamente col Federale.

R. C. ex ardito super decorato. Consegni anche la medaglia alla Federazione. — *Speranza L. T.* Non può esservi ammessa, mancando della necessaria preparazione.

Un rovignese. Da parecchi anni la giurisprudenza ha ritenuto quasi costantemente valido il patto di riservato dominio: vale quindi senz'altro oggi il principio che le cose vendute con patto di riservato dominio restano di proprietà del venditore fino al giorno in cui il compratore non ne abbia ultimato il pagamento del prezzo. Questo istituto della vendita con patto di riservato dominio è entrato nella pratica commerciale italiana circa una ventina d'anni fa e si è diffuso rapidamente nell'immediato dopoguerra.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Merle Oberon

più bella che mai

e

Maurice Chevalier

sono gli interpreti della più divertente, originale, piccante storia d'amore che mai sia apparsa sullo schermo:

Folies Bergère

che gli «Artisti Associati»

presenteranno

prossimamente

all'EXCELSIOR

ABBAZIA - ALBERGO REGINA

Ballo di S. Silvestro, organizzato dal Circolo Canottieri

CENONE DI MEZZANOTTE - L. 18.-

COMBINAZIONI SPECIALI DI SOGGIORNO

Camere, da Lire 15.— Telefono: 332

CGE Il regalo più gradito: un apparecchio Radio **C. G. E.**

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

Rivendita autorizzata: Radio Romanelli - Via G. Muratti N. 3 - Tel. 54-50 — Ditta Pietro Genova - Corso Vitt. Emanuele III N. 28 — per GORIZIA: «Casa della Radio» di D. Saccomani - Corso Verdi - Tel. 7-49.

COOPERATIVE OPERAI

ZAMPONE DI MODENA

a Lire **7.-** il chg.

IL PIATTO ITALIANO CHE NON DEVE MANCARE ALLE VOSTRE MEN[SE]

CATRAME GUYOT

RIMEDIO SOVRANO CONTRO LE MALATTIE DELLE VIE RESPIRATORIE

Autor. N. 61476 del 21-1-34 R. Prefett. Milano — PRODOTTO ITALIANO

Per risparmiare tempo e fatica

fate le Vostre ordinazioni per telefono

Se abitate nella zona compresa tra la VIA GINNASTICA - VIA ROSSETTI - VIA DELL'ISTITUTO - PIAZZA GARIBALDI - CORSO GARIBALDI - PIAZZA GOLDONI, ecco l'elenco dei

Negozi di generi alimentari

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonati al telefono:

Via Arcata 16	BRADELJ PIETRO	N. 9530
Via del Bosco 14	BOSCHETTI & DI BIN	» 6552
Via Canova 21	BERTOGNA PIETRO	» 8679
Via Ugo Foscolo 12	MEDVED ARTURO	» 4033
Via Ugo Foscolo 29	STEKAR & BATTISTA	» 4486
Via Ugo Foscolo 40	DUGAR CESARE	» 9085
Corso Garibaldi 2	MARIN CLEMENTE	» 4574
Corso Garibaldi 4	GHERSA PIETRO	» 3727
Corso Garibaldi 33	COOPERATIVE OPERAIE	» 7138
Corso Garibaldi 40	VALENTE MICHELE	» 9935
Piazza Garibaldi 2	BOSCHETTI & DI BIN	» 5651
Piazza Garibaldi 6	STEKELJ DANILO	» 9213
Piazza Garibaldi 10	GIUSTI ERMENEGILDO	» 3663
Piazza Garibaldi 10	SILVESTRI CARLO	» 8771
Via Gatteri 9	ZACCARIA de RADIO	» 5430
Via Gatteri 27	TOSITTI PASQUALE	» 3797
Via dell'Istituto 32	CHIEREGO DOMENICO	» 8877
Via dell'Istituto 41	CHIEREGO MARCELLO	» 8378
Via Madonnina 11	BARDIANI ACHILLE	» 9717
Via Madonnina 44	CRESPI OSCAR	» 9440
Via Manzoni 18	BEARZOTTI MARIA	» 4150
Via Rossetti 25	BERTOGNA CARLO	» 8665
Via Rossetti 33	KLEVA FRANCESCO	» 3833
Via Rossetti 39	DE VECCHI MARIA	» 4654
Via Solitario 4	BERGER MATTIA	» 7773
Via Vasari 5	ROSSETTI FRANCESCO	» 7953
Via Vignola 2	LENARDON CARLO	» 8121
Via Vignola 4	CIMAROSTI FRANCESCO	» 9450

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

Acquista subito

la **CASSETTA PROPAGANDA**

SPUMANTI **CINZANO**

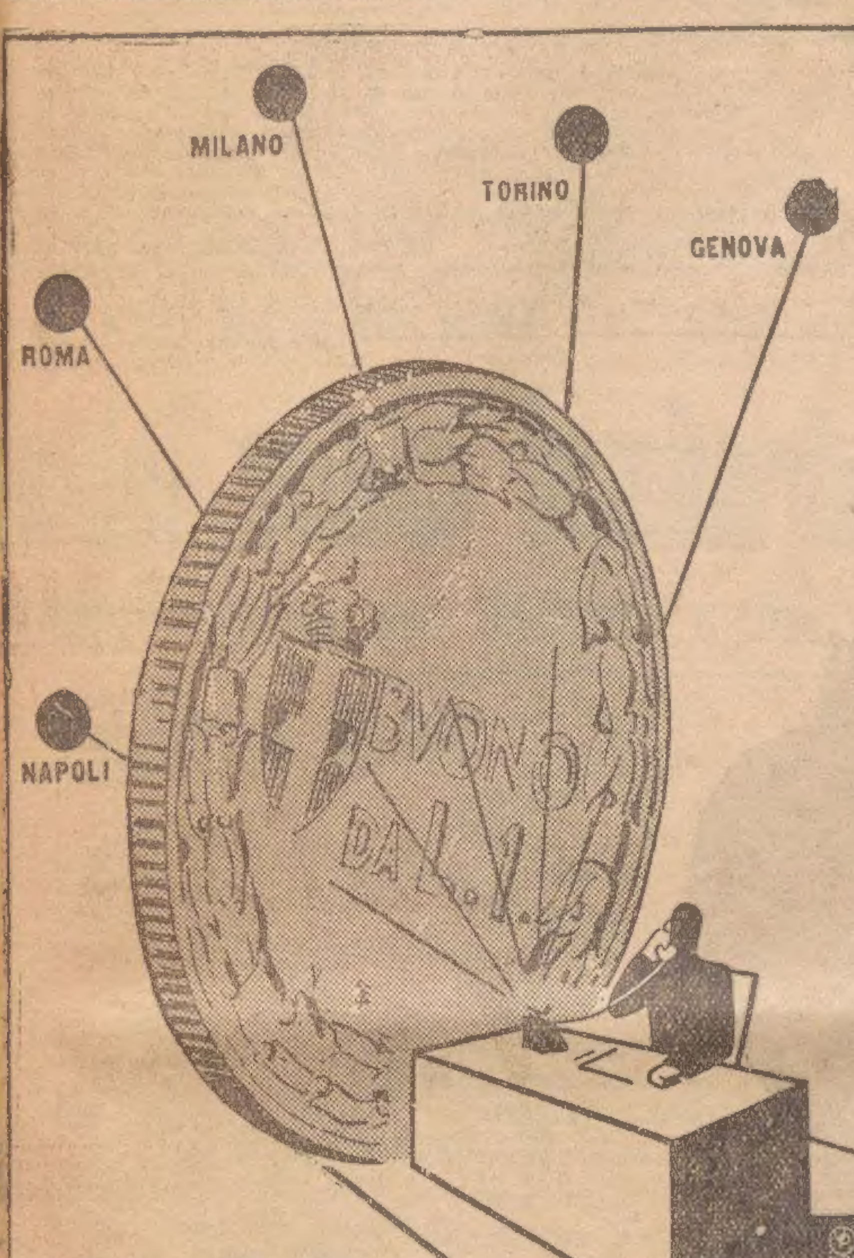
MARSALA **FLORIO**

in vendita presso i migliori esercenti

500.000 LIRE DI REGALI GRATUITI!

10 Automobili FIAT *Balilla* • *10 Motocicli* BIANCHI

10 Mobili Bar VALABREGA • *10 Radio* PHONOLA • *ecc. ecc.*



CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA media età, semplice, stabile, giornata, fuori, offresi. Ginnastica 10-II, sinistra. 85821 A
DONNA veneta per tutti lavori casa, anche vicemadre, offresi. Viale XX Settembre 68, portiere. 51826 A
DONNA 34-enne tutto fare, escluso dormire, offresi. Androna S. Eufemia 2, presso Trucci. 85790 A
MASSAIA colta, perfetta cucinare, istruire bambini tedesco italiano, offresi anche senza alloggiare. Filzi 11-II. 85835 A
MEDIA età indipendente, tutto fare, una-due persone, offresi anche provincia. Canova 11 porta 22. 51852 A
PRESTASERVIZI brava, sana, onesta, offresi ore da combinarsi. Via Petronio 19, porta 5. 85797 A
PRESTASERVIZI attestati, giovane, offresi tutto giorno. Rustia, Crispi 9. 51854 A
RAGAZZA pratica tutti lavori, con attestati, cerca servizio. Rivolgersi F. Severo 45, portineria. 85626 A
RAGAZZA friulana offresi prestaservizi stabile. Via Guardia 13-II, Fontanini. 85817 A
RAGAZZA, attestati, pratica bambini, due lingue, offresi. Telef. 52-77. 51856 A
RAGAZZA prestaservizi, capace, offresi. Viale Sonnino 13-I. 85812 A
RAGAZZA brava, onesta, capace cucinare, offresi servizio. Via Coroneo 3 p. 21. 85837 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCHIAMO diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale pronta occupazione, ottime paghe. Torrebianca 24. 51886 B
A. GOVERNANTE, ragazza, prestaservizi, cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 27270 B
CUOCA giovane, domestica parli tedesco, Milano; domestiche capaci, prestaservizi, sappia cucinare, ragazzetta, cercansi. Zeidler. Machiavelli 7. 85845 B
DOMESTICA cercasi, inutile presentarsi senza saper bene cucinare. S. Nicolò, 20, quarto. 85847 B
DOMESTICA sappia perfettamente cucinare ottimi attestati, buona paga, cercasi. Via Geppa 4, porta 6. 27262 B
DONNA media età cercasi per piccoli servizi. Presentarsi dalle 11 alle 12. Via Gasparo Gozzi 3-III, porta 17. 85818 B
PRESTASERVIZI sana cercasi. Lorenzutti, S. Francesco 4-I. 85819 B
RAGAZZA cercasi. Gretta Serbatoio 76-I, sinistra. 85801 B
RAGAZZA per lavori cucina cercasi. Via Felice Venezian 9, trattoria. 51822 B
RAGAZZA tutto fare per piccola famiglia cercasi. Battistella, via Torricelli 8, secondo. 85784 B
RAGAZZA seria, sana, capace lavori casa, paziente bambini, cercasi. Viale Regina Elena 27-IV, sinistra. 85772 B
RAGAZZA tutti lavori domestici, dalle 9 alle 12.30, 60 mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 85842 B
RAGAZZE capacissime tutto fare, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 85800 B
RAGAZZETTA bambinaia alcune ore giornata cercasi. Vasari 6-III porta 10. 85815 B
RAGAZZETTA 14-16 cercasi. Pendice di Scorcola, via Privata n. 382-I. 51855 B
40-ENNE tutto fare, bene cucinare, per coniugi, presentarsi dalle ore 10 alle 12. Via Aleardi n. 1, II, destra. 27252 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo, garanzia), lire 10. Prestazioni anche verso parti radio pure guaste. Vidali 12, Scuola. 7735 C
AMMINISTRAZIONE stabili assume ragioniere Intendenza Finanza, 2 percento. Telefonare 32021. 27256 C
ATTIVO volonteroso impiegato, pratico lavori ufficio, magazzino, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 51888 C
AUTISTA camionista meccanico 25-enne, esente obblighi militari, referenze, offresi. Foscolo 38, Koch. 51825 C
GIOVANE impiegato, triestino, pratico lavori magazzino, spedizioni, servizi esterni, esente servizio militare, offresi. Cassetta 27249 C, Unione Pubblicità. 27249 C
IMPIEGATO (già funzionario Ufficio alloggi Proprietà Edilizia) praticissimo amministrazione stabili, offresi, anche per lavoro provvisorio. Censky, via Bosco 13. 27274 C
INFERMIERA offresi assistenza malati, miti pretese, anche fuori. Ind. Picc. 51860 C
MODELLISTA disegnatore assume lavoro in casa. Cassetta 27227 C, Unione Pubblicità.
ORFANA 24-enne seria, conoscenza mansioni ufficio, offresi quale segretaria o cassiera. Cassetta 27199 C, Unione Pubblicità.
PENSIONATO offresi qualunque lavoro, purchè decoroso, minime pretese. Cassetta 27235 C, Unione Pubblicità. 27235 C
VEDOVA giovane cerca posto governo casa, persona sola, vicemadre. Offerte Cassetta 27237 C, Unione Pubblicità. 27237 C
21-ENNE bella presenza offresi per bar, panetteria, o cassiera. Scrivere Cassetta 27231 C, Unione Pubblicità. 27231 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19. Telefono 38-49. 27266 CC
A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone «Wally», Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 27272 CC
A. CALZE rimagliatura da 30 cent., giornata; rammendatura artistica maglieria, vestiti, riparazioni. Scalinata 3. 85836 CC
A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC
ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sart. 85778 CC
LAVORATORIO pellicccerie, assume lavori concia, tinta, confezione e riparazione pellicce. Nordio 6 (ex Gelsi). 27273 CC
PELLICCIAIO confeziona concia e tinge. Via Bosco 18-III, sinistra. 51837 CC
SARTA perfetta reduce Vienna, prezzi miti raccomandasi. Foscolo 31, III, sin. 27253 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 50 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA commessa assumesi, rivolgersi negozio chincaglie via S. Sebastiano n. 2. 51884 D
CONDUTTORE trattoria oppure spaccio, netto spese, cercasi. Caffè Sanità, Sandro. 85851 D
GARZONA svelta cerca prontamente Stireria. Via Canal Piccolo n. 2. 27261 D
LAVORANTE barbiere cercasi. Via Riborgo 17. 51871 D
MODISTA, lavorante o mezzalavorante cercasi prontamente. Via 30 Ottobre 14, violin. 27265 D
RAGAZZO per latteria cercasi. Presentarsi accompagnato. Coroneo 12. 51824 D
RAGAZZO pratico calzolaio cercasi. Mazzini 15, portinaio. 27259 D
SEGRETARIO di bella presenza, colto, intelligente, cercasi. Cassetta 27247 D, Unione Pubblicità. 27247 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata un letto e divanoletto, uso cucina, cercasi presso distinti. Preferita casa nuova. Cassetta 27245 E, Unione Pubblicità. 27245 E
INGRESSO scale, mobiliata, stufa, cercasi. Offerte, prezzo, scrivere: Prof. Ignazio Calandrino, Regio Istituto Magistrale Maschile. 85809 E
MATRIMONIALE e camerino mobiliati, uso cucina, cercansi. Indicare località, pretese. Cassetta 27238 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA ingresso scale, preferibile unico subinquilino, cerca signore stabile per primo gennaio. Offerte con prezzo: Cassetta 27200 E, Unione Pubblicità. 27200 E
MOBILIATA, comodo cucina, cercano coniugi. Dettagliare, con prezzo. Cassetta 27198 E, Unione Pubblicità. 27198 E
STANZE due vuote, paraggi Valdirivo, Torrebianca, cercano coniugi. Cassetta 27245 E, Unione Pubblicità. 27245 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA soleggiata, indipendente, affittasi persona distinta. Piazza Goldoni 10 porta 12. 51873 F
A. A. A. MOBILIATA, acqua corrente, termosifone, volendo vitto, affittasi. Timeus 1, secondo, destra. 51817 F
A. A. A. MOBILIATA bella, affittasi. Slataper 6-II, sinistra. 51851 F
A. A. A. MOBILIATA ingresso libero, vitto fino, prezzo mite. Galatti 8-II, laterale Posta Centrale. 51837 F
A. A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. S. Michele 10, porta 3. 51881 F
A. A. CAMERA mobiliata, stufa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 27276 F
A. A. ELEGANTE, telefono, affittasi distinto. S. Nicolò 12 porta 5. 85798 F
A. A. ELEGANTE centralissima, stufa, tutto nuovo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85775 F
A. A. MOBILIATA affittasi, vitto, cura vestiario. Sorgente 3-I. 85788 F
A. A. MOBILIATA affittasi prontamente, vitto. Crispi 3 porta 14. 85807 F
A. A. STANZA mobiliata, davanti, affittasi prontamente. Coroneo 9-IV. 85773 F
A. CAMERINO affittasi, Via S. Francesco 36, primo, interno. 85823 F
A. ELEGANTEMENTE mobiliata, centralissima, bagno, termosifone, affittasi distinto stabile, lire 100. Ind. Piccolo. 85833 F
A. INDIPENDENTE elegante, vitto, cura vestiario, presso sola, affittasi. Crispi 41, terzo, sinistra. 85782 F
A. INGRESSO scale, signorile, centrale, tranquillissima, affittasi ufficiale. Indirizzo Piccolo. 27278 F
A. LUSSUOSA indipendente, affitta sola, modicamente. Crispi 3 porta 10. 51885 F
A. MOBILIATA bella, presso piccola famiglia, affittasi unico distinto, 90 mensili. A. Volta 6-V. 51880 F
A. MOBILIATA elegante affittasi prontamente, unico subinquilino. Istituto 5, terzo. 51864 F
A. MOBILIATA affittasi lire 50. Boccaccio 7, primo, sinistra. 85804 F
A. MOBILIATA elegantissima affittasi, 1-2 distinti. Udine 2 porta 11. 85834 F
A. MOBILIATA soleggiata affittasi, riscaldamento, distintissimo. Ginnastica 1, quarto, 13. 51818 F
A. MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi distinto. Battisti 13-III. 51866 F
A. MOBILIATA affittasi distinto unico subinquilino. Imbriani 12 porta 8. 85774 F
A. MOBILIATA bellissima, unico subinquilino, affittasi. Ginnastica 31-I, sin. 85783 F
A. VUOTA semilibera, centro, affittasi. Pz. S. Giovanni 1-II, sinistra. 51833 F
BELLA soleggiata, mobilio nuovo, 100 mensili, affittasi. S. Francesco 30, Capellan. 85830 F
CAMERA mobiliata affittasi a distinto, lire 90. S. Francesco 53 porta 16. 51816 F
CAMERA tranquilla, acqua corrente, vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19, secondo, sinistra. 51815 F
CAMERA grande, riscaldamento centrale, bagno, affittasi. S. Nicolò 9 porta 7. 85829 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi distinto prezzo mite. Madonnina 17 p. 7. 85795 F
CAMERA, vitto ottimo famigliare, affittasi 220 mensili. Venezian 26-II. 5089 F
CAMERA mobiliata soleggiata lire 65 affittasi. Piazza Borsa 14-V. 85838 F
CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Piccardi 46-III porta 14. 51879 F
CAMERA vuota affittasi a coniugi, uso ufficio. Crispi 7-II. 51887 F
CAMERE due vuote, grandi, anche uso ufficio, ingresso scale, affittansi. Artisti 6, terzo. 27267 F
CAMERETTA soleggiata, pulitissima, affittasi persona distinta. Luciani 4 p. 12. 51848 F
CAMERETTA 1-2 letti affittasi. Madonnina 11 porta 11. 51869 F
CAMERETTA mobiliata, altra vuota, grande, affitt. Crispi 18-I, sinistra. 85802 F
CAMERINO, camera 2 letti soleggiata, volendo giorni. Gatteri 23, mezzanino. 27269 F
ELEGANTE con riscaldamento centrale e bagno, presso famiglia distinta, affittasi a persona seria. Valdirivo 23 A-IV, sin. 51870 F
ELEGANTISSIMA soleggiata, bagno, affittasi a distintissimo. Battisti 4 p. 10. 85831 F
LETTO affittasi a donna. Fonderia 12, terzo, porta 18; Visitare pomeriggio. 85827 F
LETTO affittasi oppure due, presso sola. Cavana 14 porta 15. 85852 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Pz. Leonardo da Vinci 2-I, destra. 51876 F
MATRIMONIALE, eventualmente comodo cucina, affittasi. Ginnastica 46-I, p. 6. 85785 F
MATRIMONIALE, altra ingresso libero, affittasi distinti. C. Garibaldi 23-III sin. 51861 F
MOBILIATA pulitissima tranquilla, affittasi lire 90. Scussa 8-III, sinistra. 100421 F
MOBILIATA affittasi. Visitare 16 in poi. Mazzini 24-II, sinistra. 85839 F
MOBILIATA grande, elegante, stufa, bagno, volendo salotto. Ginnastica 40, terzo, destra. 51883 F
MOBILIATA, stufa, bagno, telefono, desiderando vitto, unico subinquilino, affittasi. Giulia 25-IV, destra. 100422 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via della Zonta 3-IV destra. 51882 F
MOBILIATA pulita, vitto, affittasi persona dabbene. Università 10-III, destra. 51853 F
MOBILIATA con salotto, affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino, sinistra. 51829 F
MOBILIATA elegante, indipendente, volendo pensione. Trenta Ottobre 3, porta 7. 27257 F
MOBILIATA ingresso scale, ariosa, bellissima vista giardino Ginnastica. Stuparich 13. 51823 F
MOBILIATA, vitto, affittasi distinta persona. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 85832 F
MOBILIATA Stazione Centrale, unico subinquilino, trattamento famigliare, affittasi. Boccaccio 3, mezzanino, destra. 85828 F
MOBILIATA pulitissima affittasi prontamente. Via Milano 25-III, porta 12. 85791 F
MOBILIATA bella, soleggiata, stufa, affittasi. S. Francesco 31-III, porta 8. 85810 F
MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. Rismondo 4-II, destra. 85805 F
MOBILIATA soleggiata affittasi. Giulia 19, secondo, destra. 85777 F
MOBILIATA soleggiata, affittasi distinto. Ruggero Manna 11 porta 5. 85786 F
MOBILIATA indipendente, due finestre, affittasi per gennaio. V. Crispi 53 p. 10. 85779 F
MOBILIATA affittasi a distinto presso persona sola. Canova 14 porta 13. 51863 F
MOBILIATA pulitissima, cura vestiario 1-2 persone. Capuano 4-IV. 5088 F
MOBILIATA soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. Corridoni 2-I, sinistra. 85771 F
MOBILIATA elegante, prezzo mite, affittasi. Monticello 3 p. 7, mezz. (ang. via Giulia). 51830 F
STANZA mobiliata, stufa, ingresso scale, affittasi. XX Settembre 27-III. 51867 F
STANZA bella, ariosa, presso distinti, affittasi. Nordio 12 porta 6. 85803 F
STANZA ingresso scale affittasi distinto. Rossetti 43-III porta 13. 85816 F
STANZE 2, una con 2 letti, affittansi. Rittmeyer 15-I, sinistra. 51819 F
STANZE 2 mobiliate affittansi prontamente. Gatteri 13-I. 51875 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Corsi diurni, serali, regolari accelerati, preparazione intensiva: Corso speciale ammissione I corso superiore magistrale, Istituto tecnico superiore, Liceo scientifico; licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere; maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola: lire 40 mensili. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione I ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34. Scuola Enenkel. 27243 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 51796 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I
A. A. A. APPARTAMENTI nuovi, ogni comodità, due poggiuoli, 2 stanze, bagno, cucina, riscaldamento, affittansi a prezzi convenienti, via Donadoni 9 (angolo via Ferriera). Inform. Clementi, tel. 65-01. 51835 I
A. A. A. APPARTAMENTI nuovi, ogni comfort, vista mare, 2 stanze, stanzetta(bagno installato, cucina gas, ripostiglio, due poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi Franca 14 (fermata filovia). Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 51836 I
A. A. A. APPARTAMENTI signorili nuovi, splendida vista, ogni comodità, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, poggiuoli, terrazze, affittansi Raffineria 2 (angolo Piazza Garibaldi). Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 51834 I
A. A. APPARTAMENTI economici, stabile nuovo, splendida vista, 2 stanze, bagno, camerino, cucina, affittansi 180-200 mensili, via Fortunio 4 (angolo via Petronio). Informazioni Clementi, tel. 65-01. 51841 I
A. A. APPARTAMENTI signorili 4 grandissime stanze, bagno completamente installato, stanzino, cucina, affittansi prontamente Torquato Tasso 3 (Stazione Centrale). Informazioni Clementi, tel. 65-01. 51840 I
A. A. STANZE 2 indipendenti, uso ufficio, con gabinetto-archivio, stabile signorile, centrale, affittansi. Geppa 17-I. 51843 I
A. APPARTAMENTO a pieno mezzogiorno, libera vista giardino pubblico, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi Alessandro Volta 4. Inf. Clementi, telefono 65-01. 51839 I
A. APPARTAMENTO splendida vista panoramica, soleggiato, due versanti, 3 stanze, bagno completamente installato, stanzino, cucina, riscaldamento, affittasi febbraio, via Tiepolo 1 p. 24. Inf. Clementi, tel. 65-01. 51842 I
A. APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 2 versanti, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, completamente rimesso nuovo, affittasi prontamente, Rossetti 16. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 85844 I
A. QUARTIERI piccoli, medi, grandi, disponibili subito. Crispi 3-I. 85848 I
ALLOGGI camere due, camerino, cucina, camere una, camerino, cucina, affittansi prontamente. Piccardi 50. 51849 I
ALLOGGIO stanze 3 camerino, ripostiglio, cucina, tutto mezzogiorno, affittasi prontamente. Settefontane 6. 51850 I
ALLOGGIO camera camerino e cucina, affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia 52. 27275 I
APPARTAMENTI bellissimi nuova costruzione 2, 3, 4 stanze, Commerciale 42, 44, 44 A. Rivolgersi Trevisan, Rossini 10. 84972 I
APPARTAMENTI 2-3 stanze, conforto. Revere 2, Mirti 8, Sonnino 7, Giulia 31, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, via Paduina 9. 85640 I
APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze, riscaldamento, ascensore, nuova costruzione, Ascoli 5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 85841 I
APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 5 stanze, conforto, tutto sulla strada, affittansi. Crispi 42. 85792 I
APPARTAMENTI nuova costruzione, 2, 3, 4 camere, cucina, accessori, riscaldamento, prezzi trattabili, affittansi. Rivolgersi portinaia via Tesa 53, futura Piazza Caduti Fascisti. 51851 I
APPARTAMENTI bellissimi, 2 camere, camerino, bagno, comfort moderno, stabile nuovo, posizione splendida, affittansi. Via Fortunio 6. 51858 I
APPARTAMENTO 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina, altro camera, due camerini, cucina, affittansi. Ricci 3. 51827 I
APPARTAMENTO con giardino, nuovo, 2 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittasi pressi S. Andrea. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 51846 I
APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini e cucina, lire 193 mensili, affittasi 1.o gennaio. Via Istituto 17-II. 85824 I
APPARTAMENTO in villa, magnifica vista panoramica, ogni conforto, 5 stanze, bagno, stanzino, cucina, veranda, riscaldamento, vasto giardino, affittasi prontamente. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 85845 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, tutto facciata, mezzogiorno, secondo piano, rimesso nuovo, affittasi prontamente, condizioni modicissime. Ind. Piccolo. 1131 I
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, stanzino, affitt. Rivolgersi Sonnino 42-IV. 85756 I
CAMERA, cameretta, camerino, cucina, giardino, affittasi prontamente. Rossetti 53; ore 9-15. 27251 I
LOCALI uso rimesse, magazzini, comodi, affittansi. Via Fortunio 6. 51859 I
MAGAZZINO bellissimo, posizione centrale, circa 140 mq., magnifica chiusura uso ufficio, impianto luce industriale, affittasi Donizetti 3. Inform. Clementi, tel. 65-01. 51844 I
QUARTIERINO mobiliato, grazioso, pressi S. Michele, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 85796 I
STANZE 2 vuote, centralissime, uso ufficio, ascensore, telefono, disposizione macchina scrivere, eventualmente sbrigo corrispondenza. Indirizzo Piccolo. 51874 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA camerino cucina, paraggi Stazione centrale, cercasi. Cassetta 27233 L, Unione Pubblicità. 27233 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CAPPOTTI (2) nuovi, uomo, vendo, prezzo occasione. Via S. Maurizio 1, I, sin. 27260 M
CAPPOTTI uomo, cappotti donna statura bassa, snella, vendonsi. Vasari 19, portineria. 27250 M
CAPPOTTI nuovi metà prezzo vendonsi. Via del Pozzo 8, pianoterra. 51832 M
CAPPOTTO e vestito, ottima occasione, vendonsi. Via dell'Istria 96. 51868 M
GRADINI pietra bianca, usati e rilavorati, vendonsi. Via Piccardi 12. 85760 M
MACCHINA cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 85825 M
MACCHINA scrivere Underwood perfetta, vendesi occasione. Mazzini 24, II, sin. 27271 M
MANTELLINA pelo finissimo, nuova, occasione vendesi. Torrebianca 8-IV, porta di mezzo. 51845 M
MATERASSO lana, altri oggetti d'uso vendonsi. Caprin 3-II, porta mezzo. 85776 M
PELLICCIE gatto russo, vendonsi prezzo occasione. F. Cappello n. 13, Segulin. 27259 M
PELLICCETTA bianca bambini, ottimo stato, occas. vendesi. Via Pindemonte 7. 51838 M
PELLICCIA marron, giacca cavallino nera, sciarpa ballo, argentata, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51814 M
PIANTE aspedistre vendonsi. Via Galleria 6, primo, interno, porta 3. 85806 M
RADIO Zenith 6 valvole, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 85781 M
REMINGTON portatile seminuova vendesi occasionissima. Gatteri 12-I, p. 6. 27000 M
SCI scarponi vestito giubbone, statura media, vendonsi occasione. Settefontane 46-II, sinistra. 85813 M
SMOCKING nuovo figura alta, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 51828 M
STUFA grande ghisa, buonissima, vasca bagno ottimo stato, lavandino, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 85811 M
TAPPETI persiani sei; bronzi speciali; quadri autore vendonsi; esclusi rivenditori. Canova 2, mezzanino, porta 4. 51847 M
TAPPETO Uscak 415 per 316 buono stato, 1000 trattabili. Toti 1-13. 85755 M
TUBI travate cantonali lamiere serbatoi pompe pulegge ed altro materiale d'occasione vendesi nel magazzino via Campo Marzio 6. 27242 M
JOGURT preparatelo economicamente da voi con i funghetti bulgari. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

POSATE pesce argento compero occasione. Cassetta 27241 N, Unione Pubblicità.
RADIO, indifferente tipo, dischi, grammofono, compero. Spiro Xydias 4, porta 8. 27277 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! matrimoniale 900, sala lusso 1800. Türk, Battisti 12; facilitazioni pagamento. 27265 NN
A. ARMONIUM semplice, in buono stato, acquisterei. Cassetta 27230 NN, Unione Pubblicità. 27230 NN
AFFARONE! Matrimoniali massiccie 870! Sala lussuosa 1800! Salotto 6 pezzi 600! «Tergeste», Crispi 39. 85799 NN
BICICLETTA, mobili diversi, forno gas, vendonsi giornata. Geppa 16-II. 85822 NN
CAMERE matrimoniali lussuose, vendo a prezzo d'occasione. Via Settefontane 15, falegname. 85808 NN
CUCINA ordinata 1200, vendo 900. Foscolo 29, spaccio vini. 51872 NN
CUCINE due modernissime, stagionate, vende falegname. C. Garibaldi 15-I. 51865 NN
HARMONIUM, Harmonium, Harmonium, occasione compero. Offerte dettagliate Cassetta 27248 NN, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALI prezzi bassissimi, solamente in via Imbriani 16 (ex passo S. Giovanni). 85843 NN
MATRIMONIALE porte piene occasione vendesi. R. Elena 11-I, destra. 51878 NN
MOBILI usati, cucina, attaccapanni, lampadari, vendonsi. Romagna 26 p. 6. 51820 NN
PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambiansi. Corso Garibaldi 13. 76 NN
PIANINO perfetto, incrociato, vendesi occasionissima. Via Cologna 14-III int. 85814 NN
PIANINO tedesco perfetto, sonoro, vendesi ottima occasione. Carducci 32-II. 51862 NN
PIANINO Stingl vendesi. Present. ore 10-12. Indirizzo Piccolo. 5087 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago massimo. Spina, Imbriani 2. 51877 O
A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 27217 O
A. BRILLANTI, oro, orologi, dentiere oro, borsette argento compero, prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P
VIAGGIATORI per articoli, macchinari di cancelleria indispensabili, largo consumo, cercansi. Sicura fonte buon guadagno. Italo Gevata, Spiridione 12. Presentarsi sabato dalle 10 alle 11. 85789 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA aerodinamiche 0.80 chilometro, comprese carburante. Trento 4, tel. 52-60. 85787 Q
FORD tre litri portata 15-20, più differenziale vettura Ford 3 litri, vendonsi. Via dell'Istria 83. 27254 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CALZOLERIA avviatissima cedesi causa altri impegni. Istria 20, angolo Rivalto. 85794 R
COMMESTIBILI con arredamento vendesi occasione. Via Carpison 12. 85853 R
FORNO meccanico tutto nuovo, centralissimo, piccole spese, piccolo prezzo, vendesi occasione. Caffè Sanità, Sandro. 85850 R
LIRE 2000 cercansi prestito, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 27255 R
NEGOZIO calzature, senza merce, posizione centrica, vendesi. Ind. Piccolo. 85780 R
SIGNORA o signorina con capitale, associerei a pasticceria, bene avviata. Cassetta 27244 R, Unione Pubblicità. 27244 R
TRATTORIA vendesi, spese minime. Indirizzo Piccolo. 51821 R
TRATTORIA forte lavoro, oppure spaccio, piccolissimo prezzo, occasione vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 85849 R
30.000-40.000 cerca industria contro garanzia assoluta ipotecaria, cessione fatture lavori per Enti, eventuale posto stipendiato amministrazione. Offerte cassetta 27268 R Unione Pubblicità. 27268 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. CASA buona rendita, 12 quartieri, vendesi L. 150.000. Offerte: Cassetta 27234 S, Unione Pubblicità. 27234 S
ALL'UFFICIO compra-vendita pervengono giornalmente serie commissioni per acquisti di stabili, appartamenti condominio, terreni, tenute, ville, nonchè collocamenti di capitali a mutuo. Gl'interessati possono senza spesa alcuna, favorire precisi dettagli tanto per le vendite delle loro proprietà, come per qualsiasi altra operazione del genere, presso l'Ufficio Immobiliare, d'Annunzio 2, telefono 8419. 1604 S
COMPRAVENDITE, permute stabili, casette ville, tenute. Palma, Mazzini 3-I. 7736 S

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. OSTETRICA diplomata Bodulich Anna riceve corso Garibaldi 39, III (Aut. Pref. 1932-7626). 27264 V
A rate da lire 5 in più vestiario, manifatture, telerie, calzature, coperte, cappotti, ecc., ecc., Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete prospetto informativo gratis. 26586 V
SUPERINA previene stronca influenza raffreddori. In ogni farmacia lire 1. Aut. Pref. Milano 55073. 26531 V

A tumulazione avvenuta, comunicano la morte di

REGINA BATTAGLIA

il marito **VITTORIO,** i figli **BRUNA** e **RAFFAELLO** e la nuora **MARY ADAMI.**

Trieste, 25 dicembre 1935 - XIV.

Nella mattina di Natale, si spense dopo lunghe sofferenze

Bartolomea ved. Plossi

Ne dànno partecipazione, a tumulazione avvenuta, gli angosciati **figli,** unitamente agli altri congiunti.

Trieste, 28 dicembre 1935.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Giovedì sera alle ore 20 spegnevasi il

rag. GIOVANNI DE ROSA

d'anni 64

lasciando nel più profondo dolore la moglie **ANTONIA** ed i figli **NORMA, SALVATORE** e **TULLIO,** che ne dànno il tristissimo annuncio.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno sabato 28 corr. alle ore 14, partendo dall'ospedale Regina Elena.

A tumulazione avvenuta i familiari partecipano a quanti lo conobbero, il decesso di

Cesare Malabarba

d'anni 69; pensionato statale

UNA PRECE

Gorizia, 28 dicembre 1935 - XIV.

I CINQUE ASSI DELLA RISATA! IRRESISTIBILI?!

DOMANI AL

Supercinema Principe

Cecil B. De Mille

il mago di Hollywood ha diretto per la **Paramount**

I Crociati

il più colossale film della stagione.

Ricostruzioni titaniche, una messa in scena grandiosa, un assieme di masse sbalorditivo, una ricostruzione storica perfetta rivelano la classe di questo film.

Gli interpreti:

Loretta Young
Katherine De Mille
Henry Wilcoxon
Jean Keyt - Henry Gordon

La firma del regista, l'importanza della Casa editrice, il successo già consacrato nei principali cinematografi del mondo, sono garanzia dell'assoluta eccezionalità di questo capolavoro

Imminente al

ROSSETTI

Quattro attori formidabili CLARK GABLE
in un film memorabile: JEAN HARLOW

SUI MARI DELLA CINA

Imminente al NAZIONALE

Fuori classe METRO GOLDWYN MAYER

WALLACE BEERY
LEWIS STONE

STRENNE E REGALI UTILI

CON ELEGANTI STOFFE DI RAION